



BILANCIO SOCIALE

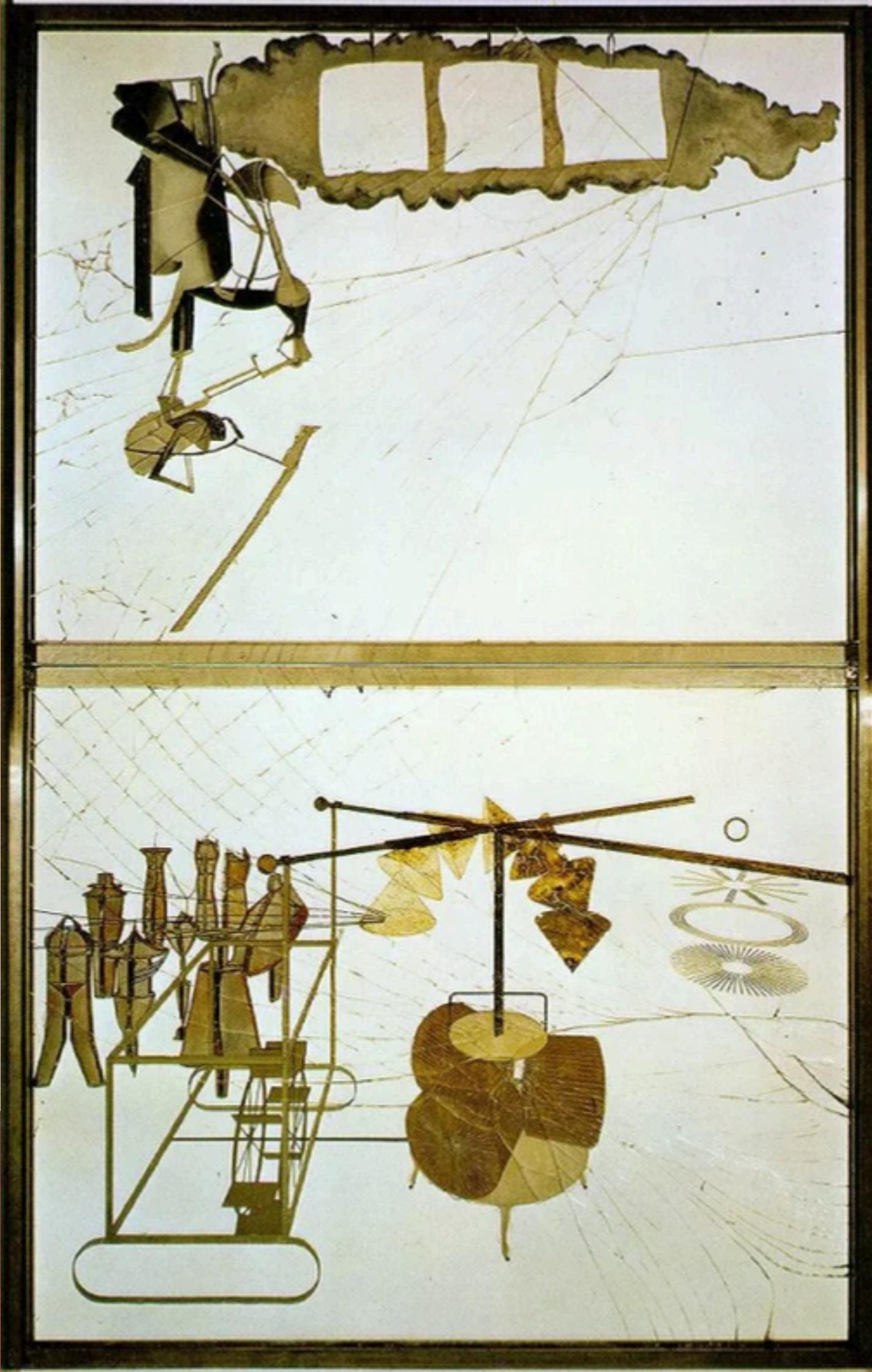
Le Macchine Celibi
Soc. Coop. Impresa Sociale

2

2

3

Marcel Duchamp, *Il Grande Vetro*, 1915-1923,
Philadelphia Museum of Art



Il nome **"Le Macchine Celibi"** fa riferimento a un'opera d'arte contemporanea, il **"Grande Vetro"** di **Marcel Duchamp**, al quale si dedicò per otto anni, dal 1915 al 1923, senza neanche davvero portarlo mai a termine.

L'opera, oggi in un Museo americano, è un vetro parzialmente dipinto posto in verticale al centro di una sala contornato da una cornice metallica che lo divide in due parti. Nella parte inferiore una serie di figure stilizzate, i *"celibi"* o *"pretendenti"* vedono decantare le loro pulsioni dalla *"macchina celibe"* (una *"macinatrice di cioccolato"*, che Duchamp vide in una delle sue passeggiate per Parigi in una vetrina di un negozio e che colpì la sua immaginazione); le pulsioni dei celibi, divenute così più eteree e spirituali, passano nella parte superiore del vetro, dove è dipinta un'altra figura stilizzata, che rappresenta l'archetipo del femminile, la *"donna angelicata"*, che da l'accesso alla quarta dimensione, ad una conoscenza superiore.

Le Macchine Celibi esistono anche in fisica: sono quelle macchine che consumano più energia di quella che producono, macchine inutili dunque, inutili come l'arte.

1

CAPITOLO 1: Parte introduttiva

2

CAPITOLO 2: Identità della Cooperativa

3

CAPITOLO 3: Struttura, governo e amministrazione

4

CAPITOLO 4: Persone che operano per l'Ente

5

CAPITOLO 5: Obiettivi e attività

6

CAPITOLO 6: Situazione economico-finanziaria

7

CAPITOLO 7: Obiettivi di miglioramento e altre informazioni

SOMMARIO



1. INTRODUZIONE

PARTE INTRODUTTIVA

“Il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione che consente alle aziende di realizzare una strategia di comunicazione diffusa e trasparente, in grado di perseguire il consenso e la legittimazione sociale che sono la premessa per il raggiungimento di qualunque altro obiettivo, compresi quelli di tipo reddituale e competitivo. Si tratta di un documento da affiancare a quelli già esistenti, in grado di fornire, ai diversi soggetti interessati, informazioni sugli effetti sociali e ambientali che derivano dalle scelte delle aziende”

(GBS - Gruppo di Studio sul Bilancio Sociale)

Il Bilancio d'esercizio si arricchisce, da quest'anno e per la prima volta, del **Bilancio Sociale**, documento richiesto alle imprese sociali, cioè quelle imprese, come la Cooperativa Le Macchine Celibi che, attraverso la loro attività, perseguono un interesse generale, senza scopo di lucro e con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Tali caratteristiche hanno sempre contraddistinto l'operato de Le Macchine Celibi sin dalla sua costituzione, ma solo nel mese di **giugno 2024** la Cooperativa ha intrapreso il percorso di adeguamento alla normativa esistente al fine di diventare a tutti gli effetti *impresa sociale*, aggiungendo dunque tale qualifica alla propria denominazione - **LE MACCHINE CELIBI SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE**. Tale percorso ha significato nello specifico un adeguamento dello statuto alla normativa vigente, adeguamento che è stato approvato all'Assemblea straordinaria dei soci tenutasi il **4 luglio 2024**. Successivamente la cooperativa è stata iscritta alla Sezione Speciale delle Imprese Sociali della Camera di Commercio di Bologna e al RUNTS, il Registro Unico nazionale del Terzo Settore.

La redazione del presente Bilancio Sociale rappresenta, per così dire, un atto volontario, in quanto il D. Lgs. 112/17 e il DM del 4/7/2019 stabiliscono l'obbligo di redigerlo una volta che l'impresa sociale sia formalmente istituita ed iscritta agli appositi elenchi, dunque, nel nostro caso, per quanto riguarda il bilancio d'esercizio 2024.

La decisione di redigerlo anche per il 2023 scaturisce dalla volontà di approfittare dell'opportunità che l'adozione di questo strumento offre, e continuerà ad offrire anche per i prossimi anni, in quanto esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione "**rende conto**" a tutti i portatori di interesse (gli *stakeholders*), interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività, in una logica multidimensionale che tiene conto degli aspetti sociali ed ambientali, ma anche economici. In questo documento, dunque, descriviamo tutto questo con la consapevolezza che, attraverso ogni azione, ogni momento di formazione e ogni servizio culturale gestito, la Cooperativa Le Macchine Celibi incide positivamente sulle comunità territoriali in cui opera e più generalmente sulla collettività nel suo insieme.

A livello di struttura e contenuti, questa prima edizione del Bilancio Sociale seguirà il seguente prospetto.

1

Introduzione

Include la Lettera del presidente e la nota metodologica, aiuta a comprendere il processo di svolgimento che ha portato alla redazione del documento e le attività di coinvolgimento degli *stakeholders*.

2

Identità

Fornisce un quadro dell'organizzazione: viene delineato il profilo della Cooperativa con dati anagrafici, settori di intervento, *mission* e valori, contesto di riferimento e le aree territoriali dove opera, la sua storia.

3

Struttura, governo e amministrazione

Contiene la descrizione dei principali organi della governance, la composizione della base sociale, i principali *stakeholder*.

4

Persone che operano per l'Ente

Fornisce una rendicontazione della struttura delle retribuzioni adottata nei confronti di soci e dipendenti, alla loro valorizzazione e alla formazione loro rivolta realizzata nel corso del 2023

5

Obiettivi e attività

Contiene le informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nei diversi settori di attività e sulla ricaduta registrata sui beneficiari diretti e indiretti.

6

Situazione economica finanziaria

Viene descritto l'andamento economico della Cooperativa e illustrati alcuni dati del Bilancio chiuso al 31/12/2023, con rendicontazione dei dati economici più rilevanti.

7

Obiettivi di miglioramento

Esamina gli obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale, nonché altri obiettivi strategici di medio-lungo termine che la Cooperativa si prefigge di raggiungere.

8

Monitoraggio organismo di controllo

Il DL n. 112/2017 per le imprese sociali prevede che il Collegio dei Sindaci eserciti compiti di monitoraggio. Il capitolo contiene la sua relazione.

Questa prima edizione del Bilancio Sociale è stata redatto in conformità alle *“Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore”* contenute nel decreto dei Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04 luglio 2019. La cooperativa Le Macchine Celibi ha deciso di elaborarne la scrittura avvalendosi esclusivamente di risorse interne che hanno creato la struttura del documento, hanno coordinato il lavoro di raccolta dei dati, la scrittura dei testi e l’impaginazione del documento finale. La stesura di questo documento è avvenuta con l’apporto del gruppo responsabile dell’Amministrazione, dei diversi coordinatori e operatori nonché, indirettamente, grazie a tutti i soci della Cooperativa.

Le informazioni inserite all’interno del Bilancio Sociale fanno riferimento al periodo **01/01/2023 – 31/12/2023**. Il processo di reporting si è basato sui sistemi informativi in essere presso l’azienda – contabilità, qualità, sicurezza, gestione del personale, ecc. – integrati con specifici strumenti di raccolta e analisi dati.

Il Bilancio Sociale viene approvato assieme al **Bilancio di esercizio dell’anno 2023** e alla **Nota integrativa dall’Assemblea dei Soci** costituita in forma ordinaria il 22 luglio 2024 secondo le disposizioni dello Statuto Sociale e della normativa. Dopo l’approvazione, questo primo documento di rendicontazione sociale sarà depositato presso la Camera di Commercio di Bologna e, in quanto documento di pubblico interesse, potrà essere consultato da chiunque. Il Bilancio Sociale sarà inoltre pubblicato anche nel sito web della Cooperativa, per renderlo disponibile ad un pubblico più ampio. Sempre in quest’ottica il documento approvato sarà diffuso, oltre che a tutti i soci, ai soggetti con cui la Cooperativa collabora in diversi progetti ed attività e ai portatori di interesse che desiderano approfondirlo.



LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari Soci,

scrivo questa lettera in occasione della edizione del primo Bilancio Sociale della Cooperativa Le Macchine Celibi, che è stato redatto attraverso un'equipe di lavoro formata da persone appartenenti alle diverse aree della Cooperativa: area servizi, area direzionale, area amministrativa e area della qualità. Il lavoro di raccolta dati ci offre la rappresentazione concreta dell'esito del nostro operato che, per quanto faticoso, costituisce una buona prassi che ci aiuta a portare avanti con efficacia e con coerenza le attività quotidiane e che ci stimola e ci coinvolge nella responsabilità del loro continuo miglioramento.

Questo documento ci consente di condividere tra noi e pubblicamente quanto ha da sempre caratterizzato l'operato della nostra impresa sin dalla sua costituzione, in termini di utilità sociale e di perseguimento dell'interesse generale, nell'ambito di ogni singolo settore di attività in cui siamo impegnati.

I dati puramente economici e quantitativi da soli non rendono giustizia, infatti, a quanto la cooperativa fa nei luoghi, nei territori, quanto a tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e nell'assicurare fondamentali presidi sociali di welfare e di servizi per le comunità. **La cooperativa è un soggetto che concretamente amplia l'offerta culturale di luoghi e istituzioni culturali, con iniziative molteplici, nuove modalità di fruizione, mostre, rassegne.** È un soggetto attivo, che ammoderna gli strumenti e i contenuti per la fruizione del patrimonio storico artistico, come è avvenuto a Terni, dove grazie alla cooperativa il Museo d'Arte De Felice e il Museo Archeologico Giontella sono stati dotati di nuovi supporti multimediali, ologrammi, schermi interattivi, oculus per ricostruzioni in realtà virtuale della Terni d'epoca romana. Lavoriamo concretamente per rendere i luoghi della cultura più inclusivi e accessibili a tutte le tipologie di utenza, anche quelle con disabilità. Realizziamo rassegne di letteratura e poesia, incontri con autori, rafforziamo le attività che rendono vive e partecipate le Biblioteche. Alla luce di questa riflessione, il CdA ha deciso di intraprendere la via verso la redazione del Bilancio Sociale, per rendere visibile la 'ricaduta sociale' delle mille attività e progetti portati avanti dalla cooperativa.

Attraverso il Bilancio sociale, infatti, la cooperativa Le Macchine intende produrre una rendicontazione sociale su quanto realizzato nell'anno 2023, con l'obiettivo di comunicare a tutti i soci e stakeholder esterni il proprio messaggio cooperativo.

Il Bilancio sociale offre una panoramica delle attività portate avanti dalla Cooperativa nel corso dell'anno, dei principali dati contabili ed economici, del numero di soci e dipendenti, delle innovazioni introdotte.

I dati economici e i dati relativi agli appalti aggiudicati dimostrano che è in atto un processo di progressiva crescita dei servizi offerti dalla cooperativa, sia in senso quantitativo, che in senso qualitativo (nuovi servizi, servizi di maggiore complessità e di maggiore ricaduta sociale).

Il Bilancio chiuso al 31.12.2023 ha fatto registrare un valore della produzione che si avvicina ai **16 milioni**, con una **notevole crescita** rispetto a quello dell'anno precedente, che si attestava sui 13 milioni.

Analogamente il dato relativo all'organico nel 2023, pari a 812 addetti al 31 dicembre, segna **un aumento di 84 persone** rispetto al 2022, che si chiudeva con una media di 728 persone impiegate.

La condizione oggettiva di prevalenza del lavoro dei soci rispetto al lavoro dei dipendenti non soci nel 2023 è stata mantenuta, in quanto l'attività svolta dai soci rappresenta circa il 53 % dell'attività complessiva e quindi la cooperativa mantiene pienamente il requisito della mutualità prevalente, con un dato analogo a quello dell'esercizio 2022.

Il che vuol dire che con la crescita della Cooperativa derivante dal conseguimento di nuovi servizi e appalti, e col conseguente aumento del costo del lavoro totale, passato da 7,4 milioni del 2021 ai 9,3 milioni del 2022, ai 9.997.868 del 2023 del 2023, c'è del lavoro da fare per sensibilizzare i nuovi dipendenti verso i valori e la missione della cooperativa, incentivando la trasformazione da dipendente a socio.

Nostro obiettivo e compito è infatti di veder aumentare il numero di soci rapportato al totale dell'organico della Cooperativa, e per questo motivo Le Macchine Celibi si impegnerà nei prossimi mesi a valutare un piano di welfare aziendale per venire incontro alle esigenze dei propri soci valorizzandone l'operato e rafforzando di conseguenza la base sociale.

Concludo ringraziando tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, i membri dell'OdV, i Coordinatori dei servizi, gli impiegati dei vari uffici, ma soprattutto tutti i soci e i dipendenti della nostra Cooperativa, per aver dimostrato grande impegno e dedizione nei confronti del proprio lavoro.

Il Presidente
Carlo Terrosi



2. IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

<i>Nome dell'Ente</i>	Le Macchine Celibi
<i>Codice Fiscale</i>	02537350379
<i>Partita IVA</i>	02537350379
<i>Forma giuridica</i>	Società Cooperativa
<i>Qualificazione Codice Terzo Settore</i>	Impresa Sociale
<i>Sede legale</i>	Via F. Malaguti, 1/6 - Bologna
<i>Sede operativa</i>	Via De' Marchi, 4/2 - Bologna
<i>N. iscrizione Albo Cooperative</i>	A115653
<i>Telefono</i>	051/271533
<i>Sito web</i>	www.lemacchinecelibi.coop
<i>E-mail</i>	info@macchinecelibi.coop
<i>PEC</i>	lemacchinecelibi@pec.it
<i>Codice Ateco principale</i>	91.01 - Gestione servizi bibliotecari

SETTORI DI INTERVENTO



BIBLIOTECHE

Front office e back office, catalogazione, iniziative di promozione alla lettura, attività con le scuole. Come da visura Camerale è questa l'attività oggi prevalente della Cooperativa (Codice ATECO 91.01). Attualmente la cooperativa è uno dei principali soggetti in Italia per la gestione di questa tipologia di servizi per la gestione del patrimonio librario, per la promozione della lettura, elemento essenziale per la crescita culturale e la coesione civile delle comunità.



MUSEI

Biglietteria e bookshop, visite guidate e didattica, accoglienza dei visitatori e sorveglianza, attività di promozione e valorizzazione (Codice ATECO 91.02).



TEATRI

Direzione artistica, biglietteria e maschera (Codice ATECO 90.02.09).



INFORMAZIONE TURISTICA

Centralino, reception, informazioni agli utenti, promozione e comunicazione (Codice ATECO 79.90.19).



CENTRI GIOVANI INFORMAGIOVANI

Centri giovanili, Informagiovani, Centri di aggregazione interculturale programmazione culturale e spettacolare, offerta formativa, orientamento (Codice ATECO 96.09.09)



SERVIZI EDUCATIVI

Pre/post scuola, doposcuola, centri estivi, ludoteche (Codice ATECO 96.09.09).



EVENTI CULTURALI

Progettazione, organizzazione e gestione di eventi culturali: mostre, rassegne, festival, spettacoli ed eventi live. "Produce eventi e manifestazioni culturali" e gestisce tutte le "attività di supporto alle rappresentazioni artistiche" (Codice ATECO 90.02.09); gestisce "attività di intrattenimento" (Codice ATECO 93.29.09).

Altra attività riguarda, la **gestione di servizi e attività di tipo naturalistico**, legate alla tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico, faunistico, botanico (Centri Visite e Aree faunistiche di Parchi, visite ed escursioni, didattica legata alle Scienze Naturali).

Nel corso dell'ultimo anno la cooperativa ha implementato un'attività di **somministrazione di alimenti e bevande** che aveva esercitato precedentemente a supporto dell'organizzazione di eventi e che ora si contraddistingue anche per un esercizio continuativo delle attività all'interno di alcune strutture gestite.

ADESIONI A CONSORZI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

La Cooperativa ha instaurato negli anni rapporti di partnership in tutti i settori di intervento, che le hanno consentito di ottimizzare la qualità dei servizi offerti rendendo più solida la propria presenza in tutto il territorio italiano:



Dal **2007** la Cooperativa fa parte del **Consorzio Nazionale Servizi**. Il Cns è un consorzio di cooperative specializzato nella fornitura di servizi. È espressione del mondo cooperativo di cui condivide i valori fondanti: dal rispetto della persona alla dignità del lavoro, dalla legalità alla trasparenza fino alla sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Per conto dei soci il consorzio partecipa a gare pubbliche e private, acquisendo appalti e commesse per l'erogazione dei servizi, e stipulando i contratti con i committenti. Il Consorzio fornisce supporto per il miglioramento della qualità dei servizi e dell'organizzazione aziendale. Il Consorzio è oggi leader nell'offerta di servizi di: Facility Management, Ecologia, Energia e Manutenzioni, Pulizie, Ristorazione, Logistica, Servizi Museali e Altri servizi anche con la formula del Global Service.

Concretamente, la Cooperativa tramite il Consorzio ha potuto e può partecipare a gare d'appalto importanti, non avendo solo come apporto i requisiti ma anche un importante sostegno nella progettazione e assistenza post gara. Importante per la Cooperativa è anche la formazione che il Consorzio mette a disposizione delle cooperative associate: abbiamo frequentato molti corsi organizzati dal CNS, sempre di alta levatura, da quelli sul MOG e l'OdV a quelli sul GDPR e le nuove norme sul trattamento dati, a quelli sul subappalto e a varie altre tematiche specifiche, in un'ottica di rimanere sempre aggiornati rispetto alla compliance verso le novità legislative e verso l'innovazione nei nostri settori di attività.



La Cooperativa fa parte del Consorzio Cooperfidi. **Cooperfidi Italia Società Cooperativa** è il confidi di riferimento dell'economia cooperativa, del no-profit e del settore primario. Si propone di colmare la distanza tra le aziende socie, piccole e medie imprese cooperative e non, e le risorse finanziarie necessarie al loro sviluppo attraverso una collaborazione leale, professionale e finalizzata al conseguimento del risultato del cliente/socio. Cooperfidi Italia nasce nel dicembre 2009 dalla fusione di nove confidi regionali che, grazie al supporto delle tre grandi centrali cooperative (Agci, Confcooperative e Legacoop) riunite in Alleanza delle Cooperative Italiane, si uniscono per sostenere l'accesso al credito delle aziende cooperative. La sede legale e la direzione generale vengono insediate a Bologna, presso il Palazzo della Cooperazione. Due anni dopo, Banca d'Italia accoglie l'iscrizione di Cooperfidi Italia nell'Elenco Speciale degli Intermediari Finanziari riconoscendone l'adeguatezza dei requisiti patrimoniali ed organizzativi. Concretamente, la cooperativa ha usufruito dei servizi del Consorzio in due occasioni, la prima in occasione dell'investimento necessario a realizzare il progetto di una nuova sede di attività, chiamata "Zoom", in Via Mascarella a Bologna nel 1998, e una seconda volta nel 2010, in occasione della necessità di gestire la liquidità in un momento di difficoltà economica legato alla più generale crisi economica e sociale post 2008



Come Associazione di categoria economica la Cooperativa è associata dal **2015** a **CNA Bologna**, grazie alla quale abbiamo potuto ricevere assistenza su importanti questioni organizzative attraverso preziose consulenze specialistiche.

MISSION E VALORI

Già nello statuto della cooperativa vengono esplicitati scopo e obiettivi principali:

“la cooperativa persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle sue attività.” “Lo scopo che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere tramite la gestione in forma associata, e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali” al fine di “influire positivamente nella società e nel territorio con progetti e interventi che tendano ad una sempre più estesa inclusione sociale e cittadinanza attiva a favore dei giovani, dei soggetti emarginati e svantaggiati, per una reale partecipazione sociale alla cultura nella direzione della costruzione di una società multietnica che valorizzi percorsi di ricerca e innovazione, esperienze imprenditoriali che nascono dal tessuto sociale per una riqualificazione del territorio, nell’orizzonte più ampio e complessivo di tendere ad affermare una migliore qualità della vita”

Due quindi i valori fondanti presi come riferimento per lo sviluppo delle attività:

- la **creazione di posti di lavoro** accompagnata dall’impegno a garantire ai soci continuità di occupazione alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali possibili;
- la consapevolezza che proprio **la sfera culturale è l’ambito da cui possono arrivare risposte concrete a problematiche sociali** e che i servizi culturali delle pubbliche amministrazioni rappresentano presidi diffusi sul territorio che, con la loro rete capillare, possono candidarsi ad essere il luogo quotidiano in cui l’amministrazione incontra i cittadini, ne interpreta le esigenze ed i bisogni e ha la possibilità di approntare di conseguenza politiche culturali e sociali adeguate in una cornice generale capace di rendere visibile, diffondere e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, fornendo un esempio e un orientamento importante di valori fondamentali, quali la solidarietà, il senso civico e l’espressione artistica come importanti occasioni di crescita e confronto.

Con riferimento specifico al secondo punto, la gestione dei servizi culturali è per la Cooperativa una sfida continua nella direzione di costruire, assieme alla Pubblica Amministrazione, un modello di sistema culturale e sociale che, anche attraverso la **sperimentazione di modalità innovative**, sappia rispondere alle esigenze dei cittadini in relazione alle trasformazioni della nostra società, riportando in una cornice comune le singole azioni dei diversi soggetti del territorio (associazioni culturali, istituzioni scolastiche, gruppi informali, enti pubblici e singoli cittadini), preservando per ciascuno le proprie specificità, ma allo stesso tempo valorizzandole, in una dimensione di collaborazione e sinergia. In questo senso ogni istituzione culturale, che sia biblioteca, museo, centro giovani deve diventare centro propositivo di attività rivolte a tutte le fasce di cittadini:

- ai **giovani** come luoghi di formazione e informazione, rispondendo alle nuove esigenze che le trasformazioni della nostra società impongono, senza rinunciare ad offrire loro, contestualmente, uno spazio di socializzazione ed aggregazione con un preciso indirizzo educativo;
- alle **famiglie**, come centri servizi capaci di rispondere ai bisogni che i tagli alla spesa pubblica hanno comportato sui loro bilanci, anche mettendo in moto e sollecitando iniziative di autorganizzazione e di auto mutuo aiuto;
- agli **anziani**, riducendo il gap esistente rispetto alla partecipazione alla vita sociale intergenerazionale e per renderli partecipi dei mutamenti anche coinvolgendoli in attività che li vedano protagonisti;
- agli **immigrati e stranieri**, per accoglierli in una comunità solidale;
- alle **donne** e alle **ragazze** sviluppando un'attività attenta alle problematiche di genere;
- ai più **piccoli**, per farli sognare.

Tra gli obiettivi di lungo periodo (*Vision*) della Cooperativa vi è **l'erogazione di servizi di qualità** con personale competente e adeguatamente formato per rispondere ai bisogni e alle esigenze dei cittadini, con particolare attenzione rispetto alle fasce deboli della società. Verrà inoltre mantenuta costante **l'attività di aggiornamento e formazione** dedicata alle singole mansioni, in quanto riteniamo che solo investendo nella formazione si possano garantire servizi di qualità. Allo stesso modo la promozione di un percorso di formazione continua per tutte le professionalità interessate si misurerà con **un'attenta analisi del bisogno** rilevato quotidianamente nella gestione dei singoli servizi, attraverso i nostri operatori che costituiranno antenne privilegiate attive nei diversi territori al fine di interpretare i bisogni e le necessità che emergono.

Altro obiettivo che la cooperativa intende perseguire è quello di **farsi garante della correttezza e della salvaguardia dei principi di libera concorrenza ed equità** che devono caratterizzare i procedimenti delle gare d'appalto e che devono comprendere tutto il loro *iter*: dalla fase di adozione della tipologia di procedura adottata, all'elaborazione dei contenuti dei materiali di gara a quella di valutazione ed aggiudicazione. Ciò significa operare ad un livello parallelo a quello della partecipazione alle specifiche gare: verificando che le procedure adottate siano conformi alla legislazione vigente; segnalando alle stazioni appaltanti eventuali errori o imprecisioni dei materiali di gara (ad esempio la congruità dell'importo fissato a base di gara rispetto al costo del lavoro relativo alle mansioni richieste che deve essere conforme ai Contratti Collettivi Nazionali di settore); attraverso la richiesta di accesso agli atti, per verificare la correttezza di tutte le fasi del processo che hanno portato all'aggiudicazione.

La Cooperativa Le Macchine Celibi nasce a Bologna nel **1990** da un'associazione culturale universitaria (Lo Specchio di Dioniso) che aveva ottenuto dall'Università uno spazio in zona universitaria per realizzare un Archivio-Laboratorio sull'Arte Contemporanea. La grande scommessa del gruppo di studenti originario, è quella di fare delle proprie passioni sociali ed interessi culturali anche il proprio lavoro, con l'obiettivo di favorire una sempre più ampia partecipazione sociale alla cultura.

Agli esordi la Cooperativa gestisce eventi culturali cittadini con una programmazione rivolta principalmente ai terreni dell'**arte contemporanea**, delle **nuove tecnologie della comunicazione** e delle **esperienze musicali più innovative**, con un occhio attento alla **sperimentazione e alla ricerca delle produzioni giovanili**. Lo stesso nome adottato dalla società, *Le Macchine Celibi*, nel richiamare le avanguardie artistiche del primo Novecento, esprime la tensione del gruppo storico a sollecitare la ricerca di nuove esperienze e pratiche per un rinnovamento culturale.

Nel corso degli anni la Cooperativa struttura la sua attività in diversi settori: **gestione di Centri Culturali, Centri Didattici** e di **Formazione Professionale**, gestione di **servizi culturali per Enti pubblici**, riuscendo a coniugare fondamentali valori culturali e sociali con capacità gestionali ed organizzative. Nel panorama della gestione dei servizi per Enti Pubblici, la Cooperativa porta l'esperienza maturata nei diversi settori di attività, in modo tale che la stessa erogazione dei servizi comprenda un'attività complessiva di consulenza, supervisione e coordinamento scientifico che precede l'avvio del servizio stesso e prosegue parallelamente alle attività specifiche, in modo da affiancare i diversi committenti in una sorta di vera e propria partnership capace di portare valore aggiunto ad ogni singolo appalto. Questa *mission* si accentua negli ultimi anni, in cui gli operatori della Cooperativa collaborano direttamente con gli Uffici Cultura di alcuni Comuni, oltre che curare direttamente la direzione scientifica di alcuni importanti Musei.

Dal **2004** la cooperativa è in possesso della **Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015** per: Progettazione ed erogazione di servizi di gestione centri giovanili con servizi educativi e culturali, biblioteche, portierati, guardiania ed accoglienza, servizi ausiliari ed eventi culturali (mostre, musei) - IAF 35, 39. È in possesso, inoltre, della **Certificazione ISO 45001** sulla sicurezza sul lavoro.

Riportiamo di seguito i **fatti rilevanti** che hanno caratterizzato la vita di Le Macchine Celibi e che hanno contribuito a definire la sua identità di impresa, dalla sua costituzione fino al 2023:

PROGETTI: CENTRI CULTURALI, MOSTRE, EVENTI

1990-1997 gestione e programmazione culturale dell'**Archivio-Laboratorio D'Arte** a Bologna: archivio video sull'arte contemporanea, la videoarte, la computer art (1500 titoli consultabili)

1991 *I linguaggi del Video*, rassegna di video d'arte per il Comune di Calderara di Reno; *La Cornice Magnetica*, rassegna di video d'arte, per la **Festa Nazionale dell'Unità** a Bologna

1993-1996 3 edizioni della mostra dedicata al rapporto tra arte e nuove tecnologie elettroniche *Cybernauti* con postazione di realtà virtuale immersiva

1994 *Mutazioni Sonore. Dal punk al cyberpunk* chiostro del Quartiere S. Vitale a Bologna: la rassegna ha esplorato con incontri e concerti l'evoluzione e i temi legati alle tendenze musicali giovanili degli ultimi 15 anni, dal punk al cyberpunk

1995-2000 *ArteVideoTV* mostra dedicata ai video d'artista in collaborazione con Comune di Bologna, RAI TRE e DAMS di Bologna

1997 mostra dedicata all'*Immaginario tecnofantastico* nell'ambito di **Futur Show**, il salone del multimediale della Fiera di Bologna

GESTIONE APPALTI

1995 Primo appalto di gestione di Musei: Musei Civici del Comune di **Bologna**

1998-1999 gestione e programmazione culturale del circolo Arci **Zoom**, di Via Mascarella a Bologna: teatro, musica, mostre di giovani artisti, rassegne tematiche sull'attualità politica e culturale

1999-2009 Gestione della programmazione culturale del Centro Polivalente giovanile **Villa Serena** a Bologna. Il Centro, articolato su 4 piani con una superficie complessiva di circa 950 mq. e circondato dal parco, ha proposto molteplici iniziative: attività educativa per gli adolescenti, laboratori, corsi; iniziative artistiche culturali, intrattenimento (concerti, selezioni musicali) culminanti annualmente nella rassegna estiva ospitata nel parco

2001-2014 Gestione di **LA.DI.S Laboratori Didattici Sperimentali**: centro formativo specializzato sulla didattica sull'informatica, il multimediale e sui saperi legati ai nuovi profili professionali, rivolta agli studenti universitari, in collaborazione con i principali Enti di Formazione Professionale

2003-2004 **Luogo Comune** (due edizioni): mostra sull'identità europea in costruzione presso la Festa Nazionale dell'Unità a Bologna; realizzazione della manifestazione **Paci-Notti d'Estate** nell'ambito delle manifestazioni estive del Comune di Bologna "Viva Bologna", mostra associata a programmazione musicale e spettacolare ospitata nel cortile dell'Istituto scolastico

1999 Primo appalto di gestione di Biblioteche: Servizi di accoglienza e informazione presso la BUB Biblioteca Universitaria di **Bologna**

2003 La cooperativa inizia a gestire appalti anche fuori della Regione Emilia-Romagna: servizi di custodia presso alcune sedi dell'**Università degli Studi di Roma La Sapienza**

2004 Gestione dei primi appalti in **Toscana**: Musei di **Prato** e Musei di **Pistoia**

2005 *Lastminute.bo* mostra e performances sulla ricerca artistica a Bologna presso MLAC di Roma; **Report Villa delle Rose** Galleria Comunale d'Arte Moderna di Bologna, rassegna estiva comprendente una mostra di giovani curatori e un evento di arte contemporanea dal titolo *Diverse Attitudini* che si è svolto nel parco circostante con video, performance e allestimenti creati da artisti

2007-2010 *The Village* (4 edizioni) rassegna cultural-spettacolare nel parco di Villa Mazzacorati ha dato visibilità alle creatività emergenti dell'associazionismo culturale con eventi musicali, teatrali, audiovisivi. Inserita nel cartellone delle iniziative estive del Comune di Bologna "Bè - Bologna Estate".

2011 **Festival dei Centri di Aggregazione Giovanile** della Regione Emilia-Romagna

2006 Primo appalto di gestione di Centri Giovani: Centro Culturale Giovanile **Pianoro Factory** (BO); primo appalto di gestione di Uffici di Informazione Turistica per la **Provincia di Prato**; gestione dei primi appalti in **Veneto**: Musei della Provincia di **Padova**; Gestione dei primi appalti in **Friuli-Venezia Giulia**: servizi integrativi per l'Università degli Studi di **Trieste**

2007 Gestione dei primi appalti in **Piemonte**: Museo Civico e Gipsoteca di **Savigliano** (CN)

2008 Primo appalto di gestione di Informagiovani per il Comune di **Spilimbergo** (PN); primo appalto di gestione di Teatri per la Fondazione I Teatri di **Reggio Emilia**; gestione dei primi appalti in **Lombardia** biblioteche comunali in provincia di **Brescia** (Sale Marasino e Provaglio d'Iseo)

2019 *Piazza Verdi Village* (Bologna) in collaborazione con il Teatro Comunale e con l'Università degli Studi di Bologna. La rassegna, della durata di 5 mesi con programmazione giornaliera, ha visto una ricca proposta di eventi che hanno spaziato dalla musica al teatro, agli incontri, rassegne video e conferenze, oltre che la proposta di 5 punti ristoro con ampia differenziazione dei menù e delle bevande proposte.

2020-2023 *Baravai* Terni, Anfiteatro Romano rassegna estiva che si è affermata come principale punto di aggregazione e promozione culturale della città di Terni. Ha proposto annualmente una programmazione incentrata su 3 rassegne principali *Baravai Music, Baravai Comedy, Lenz Festival*

2014 Gestione dei primi appalti nelle **Marche**: Musei Civici di **Ancona**

2015 Gestione dei primi appalti in **Umbria**: Musei di **Nocera Umbra** (PG)

2016 Gestione dei primi appalti in **Liguria**: Biblioteca di **Arenzano** (GE)

2019 Gestione dei primi appalti di servizi scolastici: Pre-post scuola di **Traversetolo** (PR)

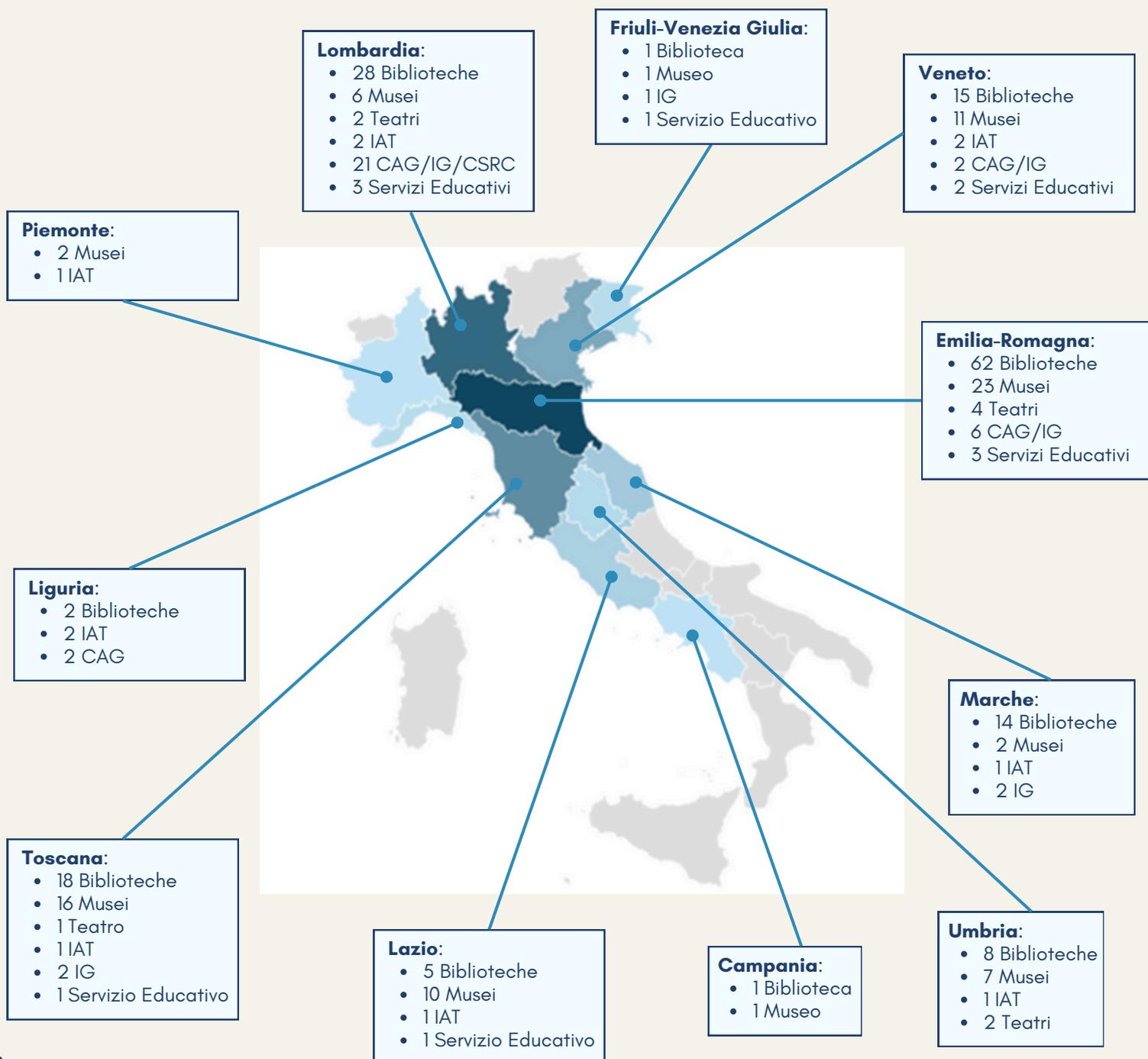
2020 Direzione scientifica dei **Musei di Terni**; conduzione del Sistema Museale della **Provincia di Lecco**

2022 Gestione dei primi appalti in **Campania**: Biblioteca di **Benevento** e Museo Irpino di **Avellino**

2023 Direzione scientifica del Museo Archeologico di **Nepi** (VT) e del Museo e Parco Archeologico di **Cecina** (LI)

TERRITORI E CONTESTI DI RIFERIMENTO

La Cooperativa Le Macchine Celibi ha la sua sede legale e amministrativa a Bologna e gestisce appalti in **11 Regioni italiane**, con una concentrazione nei territori del Nord e Centro Italia. Le Regioni all'interno delle quali operiamo sono le seguenti: Piemonte, Lombardia, Friuli, Veneto, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Campania. Relativamente all'anno 2023, la nostra Cooperativa ha avuto in essere **165 contratti di appalto**. Il grafico sottostante riassume la densità e la tipologia di appalti gestiti per ciascun territorio.



Servizi Bibliotecari

I servizi bibliotecari risultano essere ancora oggi uno dei settori di attività più importanti per la nostra Cooperativa: per l'anno **2023**, registriamo **95 appalti di servizi bibliotecari**, corrispondenti alla gestione di **154 sedi bibliotecarie**. Sono numerosi, infatti, i contratti di appalto che includono la gestione di più sedi bibliotecarie.

La nostra lunga esperienza nel settore ci ha portato a gestire importanti biblioteche, anche di grandi dimensioni. La Cooperativa ha, infatti, gestito per 6 anni la Biblioteca Centrale dell'Università degli Studi di Bologna; le Biblioteche Civiche del Comune di Genova (2020-2022) e quelle del Comune di Parma (2015-2019); nonché le Biblioteche Comunali di Pesaro (2017-2019). Tra gli appalti più importanti gestiti nell'anno 2023 segnaliamo la Biblioteca Classense e le sue 8 Sedi decentrate del Comune di Ravenna, e la Biblioteca Agorà del Comune di Lucca, le Biblioteche dell'Università di Parma e le Biblioteche dell'Università Ca' Foscari di Venezia

Servizi Museali

Il settore dei servizi museali è diventato sempre più importante, con un fatturato che negli ultimi 5 anni è più che duplicato. Relativamente all'anno **2023**, abbiamo gestito **42 appalti di servizi museali**, corrispondenti alla gestione di **79 sedi museali** sul territorio nazionale, all'interno delle quali ci occupiamo oltre che dei servizi di accoglienza, biglietteria, sorveglianza e bookshop, anche di visite guidate, attività laboratoriali e didattiche, iniziative di valorizzazione e di promozione.

Tra questi contiamo importanti sedi museali, tra le quali segnaliamo la gestione dei Musei Civici di Reggio Emilia (2009-2023), Pistoia e Ancona, la gestione integrata dei servizi del Sistema Museale e Teatrale del Comune di Terni, i servizi di didattica museale e di custodia e sorveglianza per i Musei Civici di Verona, oltre alla gestione di rilevanti monumenti e palazzi, come le Torri e l'Orto Botanico di Lucca, Villa Monastero a Varenna (LC) sul Lago di Como, Palazzo Ducale di Sassuolo.

Servizi Teatrali

Nello specifico settore teatrale la Cooperativa ha esperienza ultraventennale, con la gestione di appalti che spesso comprendono anche la programmazione e la direzione artistica di teatri, festival e rassegne. Tra i principali cantieri abbiamo gestito per 7 anni (2009-2016) i Teatri di Reggio Emilia (Teatro Valli, Teatro Cavallerizza, Teatro Ariosto) e per 3 anni quello di Bellaria Igea Marina (RN), assieme alla programmazione e direzione artistica del Bellaria Film Festival.

Relativamente all'anno 2023, sono **7 gli appalti di servizi teatrali** gestiti, per un totale di **10 Teatri**. Tra questi citiamo i principali: il Teatro "Metastasio" per il Comune di Prato, i Teatri Arena del Sole e Teatro delle Moline per il Comune di Bologna, il Teatro Comunale di Limbiate (MB) e per il Comune di Terni il Teatro Secci e l'Anfiteatro Romano, oltre l'organizzazione del festival Baravai, che ha visto oltre 70.000 presenze per l'edizione dell'estate 2023.

Servizi Informazioni Turistiche

In questi anni abbiamo avuto modo di gestire importanti punti di informazione turistica, tra i quali l'Ufficio Informazioni Turistiche della Provincia di Prato comprensivo del servizio di guida turistica (2006-2019). Sono stati **11 gli appalti di servizi di informazione turistica** per l'anno 2023, all'interno dei quali contiamo servizi per importanti centri italiani interessati da forti flussi turistici. Tra gli appalti principali citiamo i punti informazione del **Parco Nazionale dello Stelvio** per conto di ERSAF Regione Lombardia, l'Ufficio di Informazioni e accoglienza turistica del Comune di **Ancona**, la gestione dell'Ufficio di informazioni e accoglienza turistica del Comune di **Verona**.

Servizi Centri giovanili, Informagiovani, Centri di aggregazione

L'attenzione ai giovani è uno dei tratti distintivi più spiccati della Cooperativa che si è concretizzato nel corso degli anni nella gestione di oltre 40 Centri e servizi rivolti ai giovani, partendo dalla Regione Emilia-Romagna (Comuni di Pianoro, Casalecchio, Castenaso, Fiorano Modenese) per allargarsi a grandi centri a livello nazionale: per il Comune di Torino, dove abbiamo gestito il Centro Informagiovani (2017-2019); per il Comune di Firenze abbiamo gestito (2016-2022) il servizio di Informagiovani-Portale Giovani, il servizio di informazione e comunicazione Centro Europe Direct; per il Comune di Lucca, l'Informagiovani (2014-2017); per il Comune di Prato, dove abbiamo gestito dal 2011 al 2022 l'insieme dei servizi rivolti alla popolazione giovanile (Informagiovani Punto Giovani Europa, Portale Giovani, servizio Comunicazione dell'Assessorato alla Cultura Officina Giovani, centro giovanile del territorio).

Relativamente all'anno 2023, sono **16 gli appalti** gestiti dalla nostra Cooperativa che ricadono sotto questo ambito e che ci vedono impegnati in numerose città italiane nella promozione e nella facilitazione di processi di protagonismo attivo dei giovani e contrasto al disagio giovanile. Tra questi segnaliamo per importanza la gestione di 20 Centri di Aggregazione Multifunzione e Centri di Aggregazione Giovanile per i **Municipi 2 e 4** del Comune di **Milano**.

Servizi Educativi

La nostra esperienza nella gestione di servizi rivolti ai giovani ci ha evidenziato l'importanza di fornire strumenti, risorse ed opportunità a partire dai primi gradi di istruzione al fine di costruire un rapporto solido tra ragazzi, istituzioni culturali e territorio. Questa la nostra mission che ci ha portato ad ampliare il raggio di azione della Cooperativa al fine di produrre un impatto e una ricaduta sociale positiva offrendo alle famiglie servizi di sostegno all'educazione dei bambini in un rapporto continuativo anche con le istituzioni scolastiche.

Nel 2023 sono **11 i servizi educativi** gestiti, compresi i servizi di pre-scuola, post-scuola e doposcuola all'interno di Istituti scolastici, Ludoteche e servizi di animazione dei parchi gioco rivolti a minori. Tra i principali citiamo per le scuole primarie e per le scuole dell'infanzia del Comune di **Milano** (Municipi 4, 5, 6 fino a giugno 2023 e poi Municipi 1, 7 e 8 a partire da settembre 2023).

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'anno **2023** ha visto sostanzialmente la ripartenza del settore culturale e turistico dopo la cesura pandemica. I dati riportati efficacemente all'interno del rapporto *Io sono cultura 2023* della Fondazione Symbola testimoniano di come il turismo culturale sia aumentato, raggiungendo e superando i livelli pre-pandemici. Tale aumento dei flussi di utenti ha determinato anche per la Cooperativa **un grande lavoro volto ad ampliare l'offerta didattica e le proposte di valorizzazione e di promozione delle Istituzioni culturali da noi gestite**. Abbiamo ritenuto importante investire nell'**implementazione dei servizi al pubblico** arricchendo la nostra offerta, attraverso la gestione di nuove attività e di nuovi progetti di sviluppo. Tale impegno ha riguardato tutti i nostri settori di attività con l'obiettivo finale di offrire ai nostri *stakeholders* (utenti, Enti pubblici) servizi volti al miglioramento continuo.

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

Per la complessità e l'articolazione della sua organizzazione e per la tipologia di servizi in cui è impegnata, la Cooperativa Le Macchine Celibi vanta un numero considerevole di Enti del terzo settore con cui costruisce e mantiene rapporti e collaborazioni di diversa natura. In oltre 30 anni di esperienza, ha infatti intessuto, strutturato e rafforzato una **rete di relazioni** favorendo il dialogo e la creazione di **percorsi** e **progetti** di **co-progettazione con Enti del Terzo Settore** di ciascun territorio all'interno del quale è attiva.

Soprattutto all'interno di alcuni servizi, in particolare quelli giovanili, la nostra proposta prevede di costruire strumenti di collaborazione stabili e continuativi, con l'organizzazione di **Tavoli territoriali per il coordinamento della programmazione di iniziative culturali**, composti dai rappresentanti, dalle associazioni e dai gruppi formali e informali del territorio presidiati dai Coordinatori dei nostri servizi. Tali Tavoli offrono la possibilità di trovare un momento continuativo di confronto e discussione che diventi terreno fertile anche per la realizzazione di iniziative comuni. Ad esempio, nella gestione dello **Spazio Giovani Mac'è** (che gestiamo dal 2018) ci siamo fatti promotori del **Tavolo Vez**, composto da associazioni giovanili del territorio:

- **Arcigay Carpi**: promuove e tutela la parità dei diritti, afferma principi e relazioni di solidarietà, lotta contro ogni forma di violenza, discriminazione e violazione dei diritti umani e civili delle persone LGBTQIA+;
- **Carpi 2030**: promuove la tutela ambientale;
- **Casa Tomada**: promuove collaborazioni con le istituzioni locali e scolastiche per progetti di sensibilizzazione su temi sociali attraverso ogni forma artistica: teatro, letteratura e cinema;
- **Friday for Future**: promuove la lotta al cambiamento climatico;
- **I Giovani per Carpi**: ha come obiettivo quello di colmare il divario che si è stabilito tra società e scuola, per abbattere il muro della burocrazia che opprime le idee dei giovani d'oggi;
- **Libera: lotta alle mafie**;
- **MangaBeats**: associazione no profit che si occupa di organizzare eventi culturali nell'ambito della nerd cultura

Tali associazioni realizzano attività ed eventi presso il centro giovani in collaborazione con gli educatori e rivolti agli utenti, tra le quali citiamo la partecipazione al progetto **3P: Parla, Pedala, Partecipa**, presentato dall'Unione delle Terre d'Argine in risposta al bando della Regione Emilia-Romagna LR 15/18, e l'ideazione e organizzazione del laboratorio **Future telling - lessico per il futuro del pianeta**, un laboratorio partecipativo sulla tema della "Parola" aperto al pubblico svoltosi nell'ambito del Festival Filosofia 2023.

Le collaborazioni con Enti del Terzo Settore intessute dalla nostra Cooperativa nel corso del **2023** si sono orientate prevalentemente nella direzione di creare e progettare eventi ed iniziative capaci di produrre effetti benefici sulle comunità territoriali. Citiamo a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, alcune delle collaborazioni attivate e le tipologie di attività proposte:

Appalto	Nominativo	Tipologia attività
<i>Lucca, Biblioteca Agorà</i>	<i>Associazione Lucca Creative Hub</i>	Proposta formativa con percorsi di facilitazione digitale e raccolta dei desiderata degli utenti su proposte culturali da realizzare
<i>Lucca, Biblioteca Agorà</i>	<i>Associazione/progetto Daccapo</i>	Laboratorio di riuso solidale di oggetti di seconda mano che si trasformano in oggetti d'arredamento e design
<i>Lucca, Biblioteca Agorà</i>	<i>Kraken APS</i>	Ciclo d'incontri di giochi di ruolo per animare la Game Zone della biblioteca, che interpretano il gioco come "terapia sociale"
<i>Rete bibliotecaria bergamasca e bresciana</i>	<i>Coop Il Cammino onlus/ Esercitazione all'autonomia</i>	Stage di inserimento lavorativo in biblioteca per persone con disabilità
<i>Cecina, Polo Museale e Biblioteca</i>	<i>GARAGE DEL TEMPO (amatori auto e moto d'epoca)</i>	Organizzazione della biblioteca estiva itinerante

Appalto	Nominativo	Tipologia attività
<i>Cecina, Polo Museale e Biblioteca</i>	<i>Circolo LAab</i>	Letture ad alta voce in biblioteca per utenti con disabilità visiva
<i>Cecina, Polo Museale e Biblioteca</i>	<i>Progettabile</i>	Costruzione della sala blu, spazio lettura dedicato alle persone con problematiche legate allo spettro autistico.
<i>Cecina, Polo Museale e Biblioteca</i>	<i>UniTre (Associazione Nazionale delle Università della Terza Età)</i>	Visite accessibili al museo e Corsi di educazione permanente in biblioteca
<i>Trevi, Complesso Museale di San Francesco</i>	<i>Amici del Polo Culturale di Trevi APS Associazione Pro Trevi</i>	Passeggiate in Centro Storico e Tour nel territorio Trevano.
<i>Carpi, Centro Giovani Mac'è</i>	<i>Fiab Carpi</i>	Realizzazione della ciclofficina presso il Centro Giovani, a disposizione degli utenti

3. STRUTTURA

GOVERNO

AMMINISTRAZIONE

GOVERNANCE

Il governo di una Cooperativa si struttura nell'**Assemblea dei soci**, l'organo per eccellenza più importante e che deve essere rappresentativo di tutta la compagine sociale e nel **Consiglio di amministrazione**, che mantiene funzioni più esecutive. Nella cooperativa è presente anche un organo di controllo costituito dal **Collegio sindacale**.

ASSEMBLEA DEI SOCI

È l'organo sovrano al quale spettano le decisioni più importanti. Ad essa possono intervenire tutti i soci. Le decisioni vengono assunte a maggioranza attraverso il voto. In assemblea ogni socio ha diritto ad un voto. I soci impossibilitati a partecipare all'assemblea possono farsi rappresentare rilasciando delega ad altri soci, i quali possono rappresentare, singolarmente, fino ad un massimo di 1 socio.

Le delibere assunte nel rispetto della legge e dello statuto vincolano tutti i soci, anche se assenti o in disaccordo.

Per legge l'Assemblea dei soci può avere carattere **ordinario** o **straordinario**.

- **Assemblea Ordinaria:** di norma l'assemblea è convocata una volta all'anno. Tra i suoi compiti principali: nominare le cariche sociali e i membri dell'organo di controllo, l'approvazione del bilancio d'esercizio e dei criteri di distribuzione degli eventuali residui attivi di bilancio, l'approvazione del bilancio sociale, l'approvazione dei regolamenti interni (gestione del rapporto di lavoro, dei conferimenti, dei prestiti sociali), la valutazione di ogni altra proposta formulata da parte del Consiglio di amministrazione.
- **Assemblea Straordinaria:** viene convocata quando è chiamata a deliberare su alcune materie, quali le proposte di modifica all'atto costitutivo e allo statuto, la proroga della durata della cooperativa fissata in statuto, o lo scioglimento anticipato della stessa.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci si è riunita **una volta** nel corso del **2023** (20 luglio 2023) con il seguente ordine del giorno:

1

Approvazione del bilancio 2022, delibere inerenti e conseguenti;

2

Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi, delibere inerenti e conseguenti;

3

Rinnovo organo di controllo e determinazione compensi, delibere inerenti e conseguenti;

4

Varie ed eventuali.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

È incaricato dell'amministrazione e gestione della Cooperativa.

Principali funzioni:

- Compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, dello scopo mutualistico e del requisito della prevalenza mutualistica;
- Convoca l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci;
- Redige i bilanci consuntivi e preventivi e stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività;
- Conferisce procure, decide sull'assunzione o il licenziamento del personale della Società, fissandone le mansioni e la retribuzione;
- Delibera circa l'ammissione, il recesso, la decadenza e l'esclusione dei Soci e le eventuali penali;
- Delibera la costituzione, l'adesione o l'uscita da altri Organismi, Enti o Società.

I consiglieri sono scelti tra i soci, ma con la riforma del diritto societario possono essere nominati amministratori anche terzi non soci, purché la maggioranza del Consiglio sia costituita da soci cooperatori. Lo Statuto della cooperativa Le Macchine Celibi dispone che il Consiglio di amministrazione possa essere formato da **3 o 5 membri** e che elegga tra i suoi componenti il Presidente e il Vicepresidente. La durata del mandato, così come il numero dei membri del Consiglio, viene determinato dall'Assemblea dei soci.

A rappresentare legalmente la Società è il **Presidente del Consiglio di amministrazione** che si occupa in particolar modo di tutte le funzioni di rappresentanza, del coordinamento degli organismi statutari, della supervisione di tutte le attività aziendali, della programmazione di periodo.

Il Consiglio di amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei soci del **20 luglio 2023** e sarà in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio al **31/12/2025**. Si è riunito **10 volte** nel corso del **2023** ed è così formato:

<i>Presidente</i>	Carlo Terrosi
<i>Vicepresidente</i>	Ilenia Cristina Mattiuz
<i>Consigliere</i>	Francesca Minadeo

ORGANI DI CONTROLLO

Si sostanzia nel Collegio Sindacale e ha il compito di controllare che la cooperativa sia gestita in modo corretto:

- Provvede a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società.

Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea dei soci, dura in carica **3 anni** ed è composto da **tre membri effettivi** e **due supplenti**, revisori esterni.

Il Collegio sindacale è stato rinnovato in occasione dell'Assemblea dei soci del **20 luglio 2023** e si è riunito **4 volte** nel corso del **2023**. È composto da:

<i>Presidente del Collegio</i>	Dott.ssa Paganelli Alessandra
<i>Sindaco effettivo</i>	Dott. Mastromarino Mario
<i>Sindaco effettivo</i>	Dott. Alessandri Andrea
<i>Sindaco Supplente</i>	Dott. Bolognesi Michele
<i>Sindaco Supplente</i>	Dott.ssa Masini Lara

ORGANISMO DI VIGILANZA E WHISTLEBLOWING

L'organismo di vigilanza (ODV) è l'organismo interno preposto alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del **Modello di organizzazione, gestione e controllo di Le Macchine Celibi**. Dal 2017 la cooperativa è dotata di un modello di organizzazione, gestione e controllo secondo il D. Lgs. 231/2001 (il MOG). Il **Decreto Legislativo 231/2001** prevede l'adozione di Codici di comportamento o **Codice Etico** che, grazie anche al costante lavoro dell'Organismo di Vigilanza, viene monitorato e adeguato affinché sia coerente alle modifiche organizzative aziendali e agli aggiornamenti normativi. Il Codice Etico è stato predisposto con l'obiettivo di definire con chiarezza l'insieme dei valori che la Cooperativa riconosce, accetta e condivide. I dirigenti ed i dipendenti che siano a conoscenza di fatti o comportamenti che possano risultare una violazione del Modello o che non siano in linea con le regole di condotta adottate dalla società, hanno la possibilità di segnalarlo. L'OdV, ricevuta la segnalazione, valuterà le eventuali conseguenti iniziative a sua discrezione e responsabilità, ascoltando eventualmente l'autore della segnalazione e/o il responsabile della presunta violazione e motivando per iscritto eventuali rifiuti di procedere ad un'indagine interna.

L'Organismo di Vigilanza è stato nominato dal Consiglio di amministrazione **a novembre del 2022** ed avrà **durata triennale**. Fanno parte dell'ODV:

<i>Presidente esterno</i>	Francesco Nicolini (Cooperativa Tatami)
<i>Membro interno</i>	Ilenia Cristina Mattiuz
<i>Membro interno</i>	Alina Razmerita

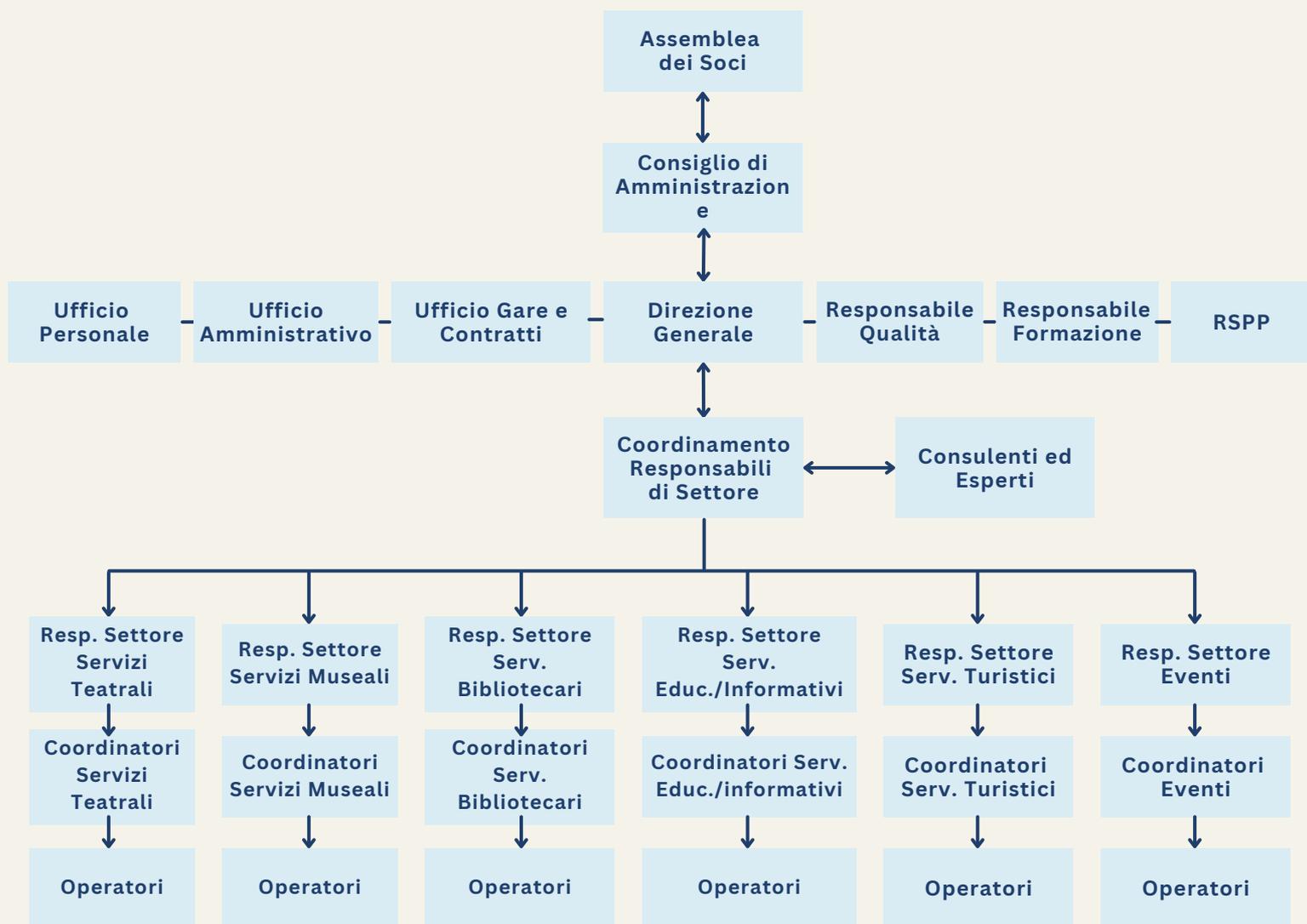
La cooperativa ha inoltre applicato le nuove regole circa il *whistleblowing* - ovvero la segnalazione di illeciti di cui i lavoratori vengono a conoscenza nel contesto lavorativo - introdotte dall'art. 2 co. 1 **L. 179/2017** e regolate dal **D. lgs. 24/2003** che, recependo la direttiva (UE) 2019/1937, ha come obiettivo la protezione delle persone che segnalano le violazioni, tutelando anche i dati personali di tutti i coinvolti. È stato infatti adottato un **sistema di segnalazione interno** attraverso il **canale anonimo di whistleblowing** di Le Macchine Celibi, provvedendo ad inviare a tutti i dipendenti e collaboratori una informativa (tramite mail inviata il 15.12.2023) ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 (GDPR). Tale informativa, riassumendo le finalità, la base giuridica del trattamento e i diritti degli interessati, indicava il destinatario dei dati personali nel Presidente dell'ODV, come soggetto vincolato da un dovere di riservatezza e specifiche istruzioni e forniva il link di accesso al portale

<https://tofystjei7.canaldenunciasanonimas.com>

per attivare in modo riservato e protetto l'eventuale segnalazione e seguire il suo stato di avanzamento.

ORGANIGRAMMA AZIENDALE 2023

L'organigramma aziendale della cooperativa esemplifica la struttura organizzativa che si dirama dagli organi decisionali sino a quelli operativi impiegati nelle diverse tipologie di servizio gestito:



Da tale organigramma emerge:

- Un livello di responsabilità di **Direzione Generale**, cui sono affidate le responsabilità gestionali e le funzioni di coordinamento generale di ogni appalto;
- Un livello di supporto e di staff aziendale costituito da: Ufficio Gare (composto di 3 unità di cui 1 Responsabile); Ufficio del Personale (composto di 3 Unità di cui 1 Responsabile); Ufficio Amministrativo (composto di 3 Unità di cui 1 Responsabile); Responsabile Qualità; Responsabile Formazione; RSPP.
- Un livello di responsabilità di **Settore** per ciascun ambito di attività della Cooperativa (Musei, Biblioteche, IAT, Servizi educativi, ecc.), coordinati da 1 Team Leader. I Responsabili di Settore operano in stretto coordinamento tra loro e con la Direzione per ottimizzare l'impiego delle risorse, vagliare criticità ed elaborare congiuntamente progetti, avvalorandosi delle rispettive competenze. Tale organizzazione consente una stretta relazione tra i diversi settori;
- Un livello di **Coordinamento** di gestione dei singoli servizi o progetti che viene affidata ai Coordinatori di Commessa, in stretta relazione con il Responsabile di Settore di riferimento. Ciò consente di poter contare per ciascun servizio sulla competenza e l'esperienza maturata dal Responsabile di Settore anche in analoghi altri servizi;
- Un livello **Operativo**, proprio degli Operatori, che fanno riferimento al Coordinatore per l'espletamento delle attività specifiche.

All'interno della Cooperativa è inoltre presente una **rete di Specialisti** con titoli ed esperienza acquisita che, possedendo competenze specifiche (ad es. mediazione culturale, progettazione, comunicazione), forniscono la loro consulenza scientifica rispetto ai differenti appalti. Queste figure a volte sono nell'organico stabile (soci dipendenti, Operatori, Coordinatori di servizi), altre volte sono collaboratori attivati con incarichi ad hoc rispetto alle necessità e supportano i diversi livelli organizzativi nella progettazione e implementazione delle progettualità.

PARTECIPAZIONE

I valori e principi di **democrazia imprenditoriale** differenziano sostanzialmente il modello d'impresa cooperativo dalle società di capitali, facendo della **partecipazione** dei soci alla gestione dell'impresa uno degli elementi essenziali della natura cooperativa.

In particolare, il coinvolgimento dei soci alla vita cooperativa ruota attorno a due principi cardine:

1 Il principio del controllo democratico da parte dei soci.

2 Il principio della partecipazione economica dei soci.

Anche nel 2023 la Cooperativa Le Macchine Celibi ha cercato di **promuovere la vita associativa attraverso l'ausilio di strumenti tecnologici**, avendo apportato già nel 2021 la modifica statutaria che regolava la **partecipazione alle assemblee nella modalità online**. Riteniamo che lo svolgimento delle Assemblee in modalità videoconferenza/online abbia aumentato la democraticità interna alla Cooperativa, questo perché permette anche ai soci più lontani di partecipare e di esercitare il loro diritto di voto anche risiedendo in altre regioni.

Essendo Le Macchine Celibi una Cooperativa molto numerosa e territorialmente ramificata, si è ritenuto lo strumento tecnologico della videoconferenza particolarmente indicato, in quanto comodo e pratico da gestire anche a casa, attraverso smartphone e tablet. Purtroppo dobbiamo rilevare che nonostante le Assemblee dei soci anche nel 2023 fossero garantite in modalità videoconferenza, l'indice di partecipazione si è tenuto su livelli molto bassi. La Cooperativa si pone, quindi, come obiettivo di miglioramento per il prossimo triennio l'individuazione di modalità che garantiscano una maggiore attenzione verso i soci, al fine di dare maggior rilevanza alla partecipazione sociale nella vita della Cooperativa.

Siccome la condivisione dei valori e del comportamento etico degli associati, viene perseguito prioritariamente attraverso la partecipazione agli eventi e alle manifestazioni promosse e organizzate da Le Macchine Celibi alcune azioni sono già state intraprese al fine di implementare il livello informativo e di condivisione con i soci. Allo scopo **si è proceduto al rinnovamento del sito istituzionale della cooperativa**, al fine di pubblicare costantemente le diverse iniziative programmate ed **è in cantiere la composizione di una newsletter istituzionale** che, suddivisa in differenti sezioni, informi periodicamente i soci sulle attività ed eventi che contraddistinguono i differenti servizi, sia al fine di favorire la partecipazione che, allo stesso tempo contribuire alla costituzione di una vera e propria comunità.



MAPPA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

Gli Stakeholder sono i soggetti e gli Enti che si relazionano con Le Macchine Celibi e che hanno un interesse rispetto alle attività della Cooperativa. Si possono dividere in due gruppi principali:

- **Stakeholder interni:** soci, dipendenti e collaboratori, ovvero coloro che hanno un interesse primario in quanto legati direttamente e formalmente alla Cooperativa;
- **Stakeholder esterni:** ovvero stakeholder che non svolgono attività interne alla cooperativa, ma che ne sono comunque influenzati. Questi si dividono principalmente in **3 aree**: l'area riferibile al **mercato** costituita dai committenti pubblici e privati, dai partner e dai fornitori; l'area riferibile ai **servizi** che comprende tutti gli utenti dei servizi culturali, informativi ed educativi, cioè i fruitori finali dei servizi erogati quotidianamente; l'area riferibile al **contesto territoriale**, composto dalle varie Istituzioni, dagli Enti locali e dagli Enti formativi, dalle Organizzazioni sindacali, dalle Comunità locali, dalle Associazioni nel quale Socioculturale è inserita.

Le Macchine Celibi crede nel valore dei propri stakeholder e per questo si impegna a instaurare con loro un rapporto di **collaborazione** e **fiducia** al fine di costruire relazioni improntate alla correttezza e alla trasparenza. L'identificazione degli stakeholder è funzionale alla comprensione dei loro bisogni e ciò mira a consolidare le relazioni instaurate per un coinvolgimento che riveste un ruolo strategico per l'operato della Cooperativa, la quale investe nell'informare le persone e nel promuovere una cultura partecipativa e inclusiva.



Nella tabella di seguito riportata, vengono descritti i principali stakeholder de Le Macchine Celibi, con le relative esigenze e aspettative e le strategie sviluppate per soddisfarle.

Stakeholder interni	Esigenze e aspettative	Strategie
CDA	<i>Equilibrio economico, durata della Cooperativa, reputazione, partecipazione dei soci e condivisione obiettivi</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione strategica • Assemblee dei soci con informazione ai Soci circa le evoluzioni della Cooperativa
SOCI	<i>Coinvolgimento e condivisione delle politiche aziendali, sostenibilità economica ed etica, rispetto del contratto nazionale, crescita professionale, stabilità e regolarità della retribuzione, conciliazione vita-lavoro</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità ad incontrare i soci • Piano formativo predisposto annualmente • Fondo di assistenza sanitaria integrativa secondo CCNL • Personale interno alla Cooperativa a disposizione per informazioni • Sistemi di gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro
DIPENDENTI	<i>Stabilizzazione e crescita professionale, rispetto del contratto nazionale, stabilità e regolarità della retribuzione, conciliazione vita-lavoro</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilizzazione dei servizi • Piano formativo predisposto annualmente • Fondo di assistenza sanitaria integrativa secondo CCNL • Personale interno alla Cooperativa a disposizione per informazioni • Sistemi di gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro

Stakeholder esterni	Esigenze e aspettative	Strategie
<p>TERRITORIO (COMUNI, ASSOCIAZIONI, SCUOLE, CITTADINI)</p>	<p>Trasparenza, collaborazione, opportunità lavorative e formative, capacità di risposta ai bisogni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a progetti di collaborazione con gli Enti territoriali • Co-progettazione e collaborazione nella realizzazione di iniziative • Comunicazione, attraverso diversi canali (sito web, social, materiale informativo), delle notizie relative ai servizi e alla Cooperativa • Sistema di rilevazione della customer satisfaction
<p>FAMIGLIE</p>	<p>Informazione e comunicazione, capacità di risposta ai bisogni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione, attraverso diversi canali (sito web, social, materiale informativo), delle notizie relative ai servizi e alla Cooperativa • Sistema di rilevazione della customer satisfaction • Reperibilità dei Coordinatori e incontri periodici
<p>FORNITORI E BANCHE</p>	<p>Rispetto tempi di pagamento, stato patrimoniale, solvibilità, definizione chiara e puntuale degli ordini</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione patrimoniale e finanziaria • Procedure di registrazione e valutazione periodica delle prestazioni • Personale interno dedicato agli acquisti e ai rapporti con i fornitori



4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

I SOCI

La Cooperativa Le Macchine Celibi offre ai propri lavoratori e alle proprie lavoratrici l'opportunità di diventare soci e di partecipare attivamente alla vita e alle decisioni aziendali. I Soci Cooperatori sono coloro che si avvalgono delle prestazioni mutualistiche della Cooperativa. Le Macchine Celibi è una cooperativa di produzione lavoro, la cui missione è creare lavoro per i soci. È quindi **a mutualità prevalente**: questo vuol dire che, nello svolgimento delle sue attività, si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci. In questo senso anche nel **2023** mantiene tale requisito: **l'attività svolta con i soci ammonta a € 5.260.262.234,61 che rappresenta il 53% del costo del lavoro complessivo.**

Possono essere ammessi come soci cooperatori tutte le persone fisiche aventi la capacità di agire ed in particolare:

- **Coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di attività de Le Macchine Celibi;**
- **Coloro che intendono comunque collaborare al raggiungimento dei fini sociali.**

In accordo con la sua storia e con la sua natura di impresa cooperativa, che fonda la sua esistenza sulle persone e non sui capitali, i soci rappresentano per Le Macchine Celibi la principale ragione d'essere e il più potente motore del suo sviluppo. Chi diventa socio cooperatore può partecipare alle assemblee con diritto di voto e può:

- 1** Partecipare alle scelte aziendali
- 2** Identificarsi in un ente che non punta ad obiettivi di lucro personale, ma destina ogni anno la quota dell'utile al potenziamento e alla crescita della Cooperativa
- 3** Appartenere a una istituzione che intende essere ben radicata nei territori in cui opera diventando parte del tessuto socioeconomico delle differenti realtà locali.

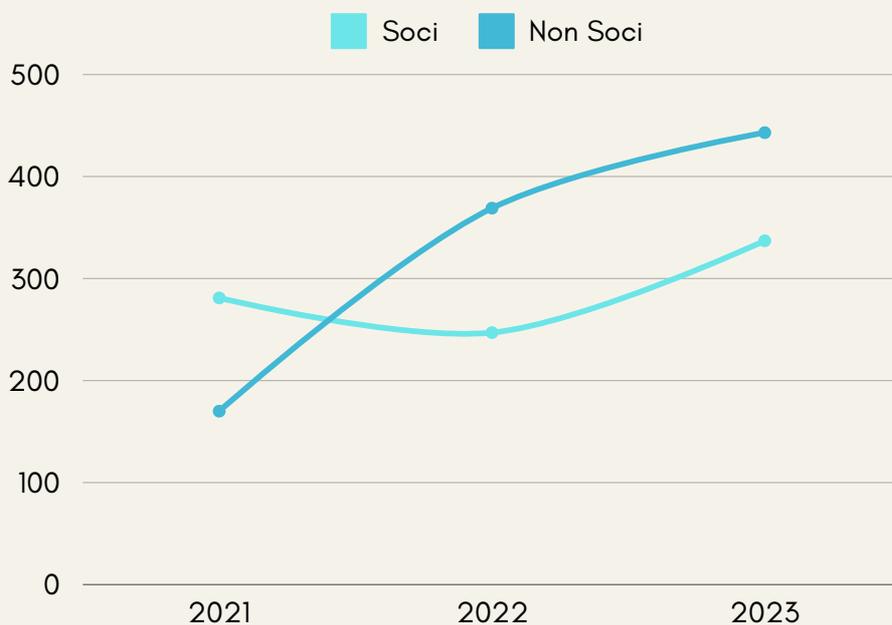
Diventare soci e socie di una Cooperativa consente, infatti, ai lavoratori e alle lavoratrici di avere un **ruolo attivo** e di potersi esprimere sulla definizione delle linee strategiche e delle politiche messe in campo dall'azienda. Essere soci/socie comporta la possibilità di partecipare alle assemblee (ordinarie e straordinarie), di votare nel merito delle decisioni che si intendono prendere, nonché di candidarsi per ricoprire ruoli di responsabilità all'interno della Cooperativa. Associarsi significa, quindi, operare insieme, unire sforzi, lavoro, idee per un progetto comune. **Crediamo che la cooperazione e la condivisione delle decisioni aziendali siano elementi fondamentali per una Cooperativa di valore.** Per questo lavoriamo al fine di informare tutti i nostri lavoratori e le nostre lavoratrici della possibilità di diventare soci/socie e dell'importanza di tale scelta, anche da un punto di vista dello sviluppo dei contesti all'interno dei quali operano e vivono. Siamo, infatti, convinti che ciascun socio sia un tassello di un sistema più grande e che **grazie al continuo confronto e scambio reciproco sia possibile costruire un sistema di sviluppo economico, sociale e culturale che abbia ricadute positive sui territori in cui operiamo.**

Siamo quindi impegnati in **azioni di comunicazione** a tutti i nuovi dipendenti dell'importanza di associarsi e per questo ci siamo dotati di **strumenti di incontro e di partecipazione.** In questo senso, tra le azioni messe in campo, abbiamo reso disponibile la partecipazione alle assemblee straordinarie e ordinarie dei soci anche da remoto, al fine di ampliare ulteriormente le possibilità di partecipare.

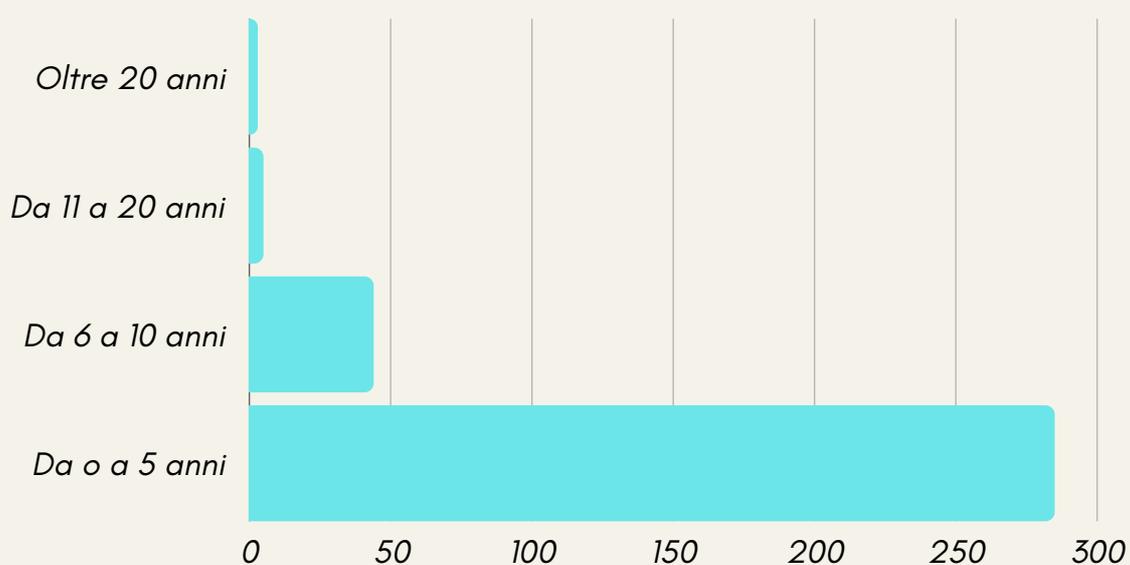
Per promuovere l'associazionismo, inoltre, la Cooperativa Le Macchine Celibi riconosce ai propri soci una serie di **vantaggi e benefit**, con la possibilità per i soci di richiedere prestiti e di richiedere l'anticipazione del TFR, qualora in possesso di una serie di requisiti.



Al **31/12/2023**, la Cooperativa contava **337 soci** con un capitale sociale versato pari a € 102.467,28. Nell'ultimo triennio abbiamo registrato un significativo aumento del numero di soci, passando da 281 soci nel 2021 a 247 soci nel 2022 e attestandoci sui 337 soci per l'anno 2023.



Tale incremento nel numero di nuovi Soci trova riscontri anche nel prospetto dell'**anzianità associativa**, che vede una preponderanza di nuovi associati.

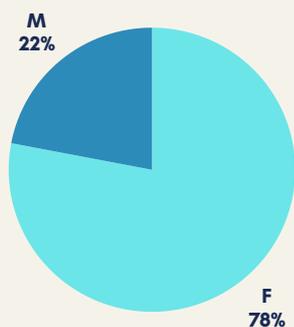


A partire da **gennaio 2023** la Cooperativa si è dotata di un **sistema informatizzato di gestione del personale** (Zucchetti) che le consente, oltre ad un efficientamento dei processi connessi (registrazione delle presenze del personale, pagamento degli stipendi, rendicontazione delle ore lavorate, ecc.) anche di estrarre in tempo reale dati del proprio organico per avere un quadro aggiornato con le caratteristiche delle proprie risorse umane al fine di averne una conoscenza più approfondita. Anche questa comprensione della composizione dei dipendenti, assieme ad altri strumenti messi in campo (canali di comunicazione, rapporto relazionale continuo coi Coordinatori dei servizi, *survey* periodiche sulle necessità formative ecc.) contribuisce a fare della valorizzazione delle risorse umane impiegate nel nostro un punto di forza della nostra Cooperativa.

L'attenzione verso il personale, la conoscenza del loro valore e del loro sviluppo professionale risultano quindi fondamentali per una buona gestione dei servizi. A partire da questo impianto concettuale, la nostra Cooperativa si è interrogata su quale sia suo ruolo, in qualità di impresa che vuole avere impatti positivi sui territori all'interno dei quali opera. Gli aspetti sui quali ci siamo focalizzati sull'anno **2023** e su cui vogliamo continuare a lavorare per l'anno **2024** sono i seguenti:

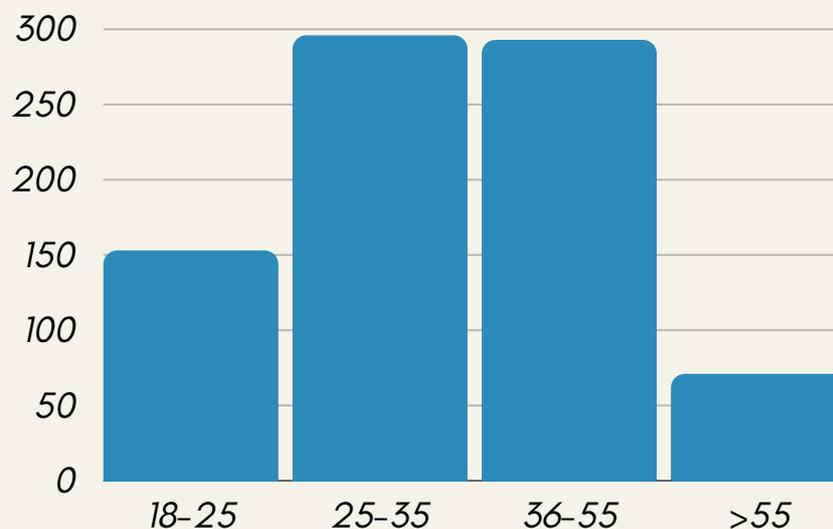
- **Recruitment:** in fase di selezione del personale ci siamo impegnati ad attuare politiche di employee retention, per attirare e trattenere i dipendenti talentuosi;
- **Formazione ed empowerment:** una particolare attenzione viene posta sulla formazione continua del personale al fine di implementare le loro competenze e complessivamente creare un clima lavorativo di soddisfazione;
- **Ambienti di lavoro flessibili:** con una concessione del part time per conciliare le esigenze famiglia/lavoro; composizione dei turni di lavoro, in caso di servizi con più operatori, componendo le singole esigenze individuali in un quadro funzionale; elasticità dell'orario di ingresso/uscita e parziale smartworking per le mansioni che lo consentono;
- **Stabilizzazione e ampliamento monte ore:** attraverso una selezione accurata delle gare a cui partecipare che privilegia la prossimità con altri servizi gestiti in modo da incrementare il monte ore settimanale degli operatori in organico.

Nell'ultimo triennio Le Macchine Celibi ha registrato un notevole incremento del personale, passando da **728** dipendenti nel 2022 agli **812** del 2023.

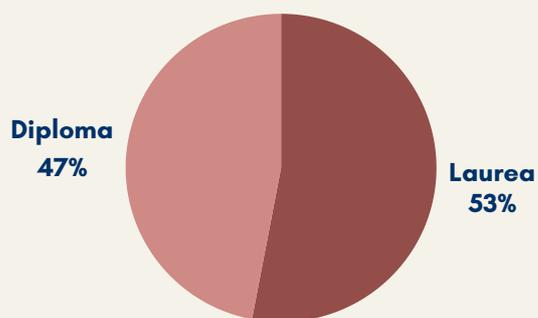


Anche per il 2023 il personale della Cooperativa continua ad essere formato principalmente da **donne (78%)**.

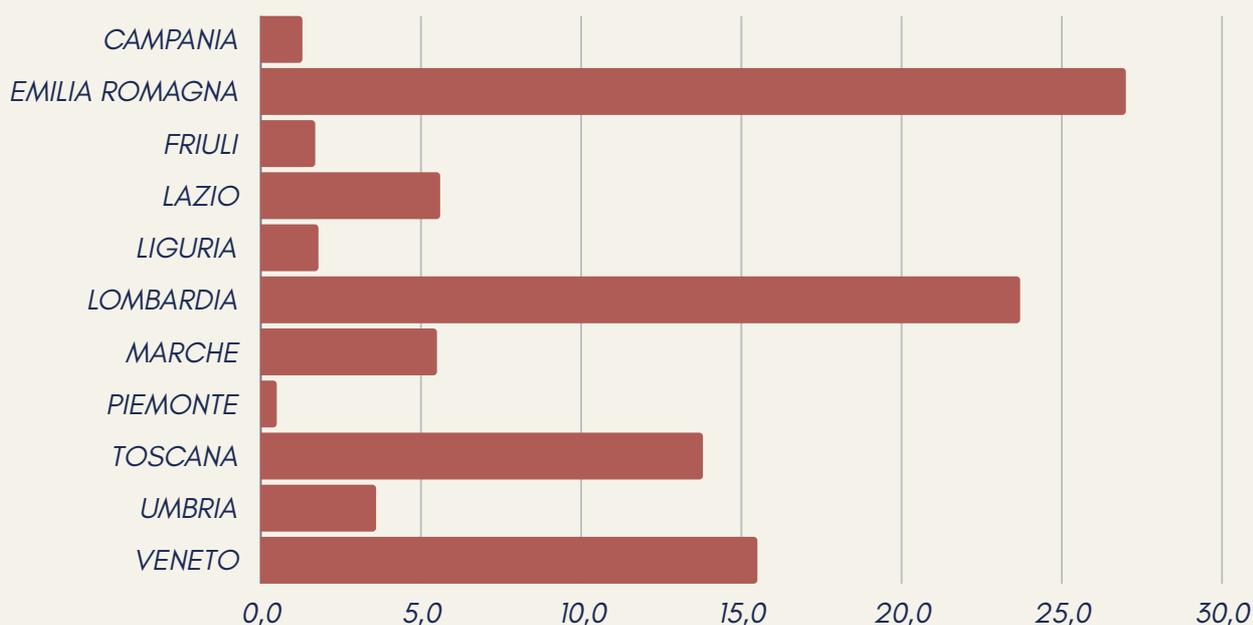
La Cooperativa si caratterizza per la prevalenza all'interno del proprio organico di una percentuale molto alta di lavoratori giovani, con **un'età compresa tra i 18 e i 35 anni**. Il **54%** del nostro organico è, infatti, costituito da dipendenti che ricadono all'interno di questa fascia di età.



Più di metà del personale de Le Macchine Celibi ha un **diploma di laurea (53%)**, mentre la percentuale di dipendenti in possesso di un **diploma di scuola superiore** si attesta al **47%**.

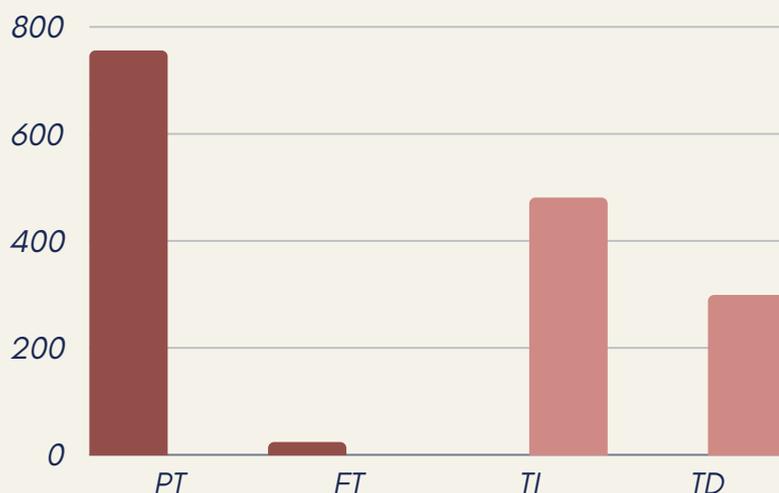


Dipendenti per Regione

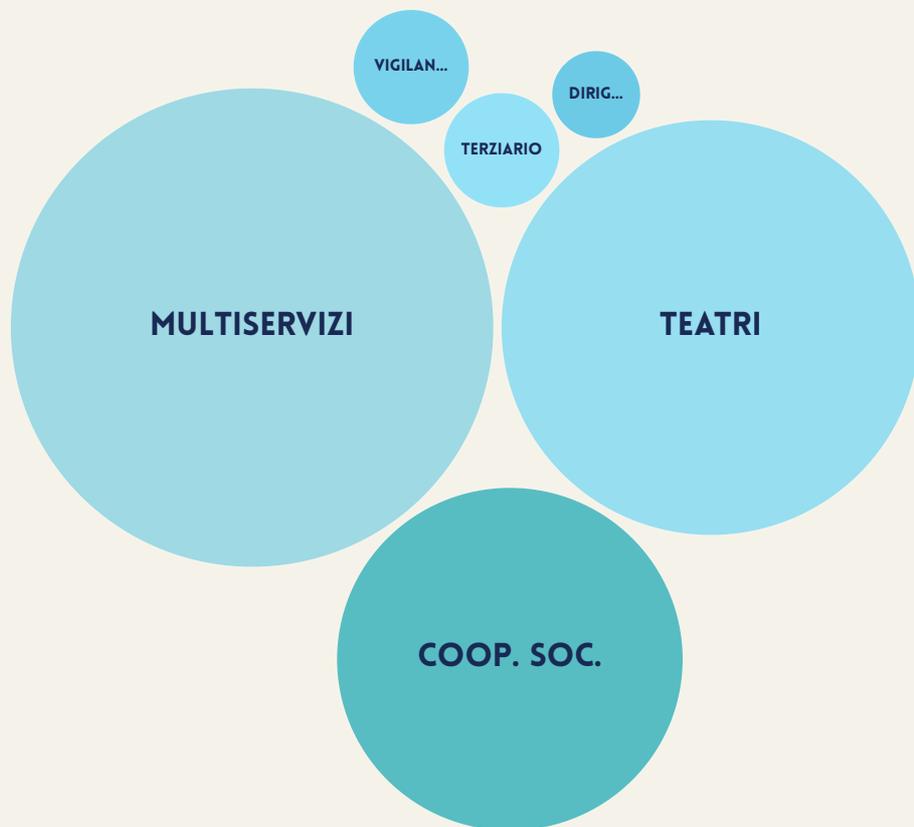


Tipologie, forme contrattuali adottate, profili professionali

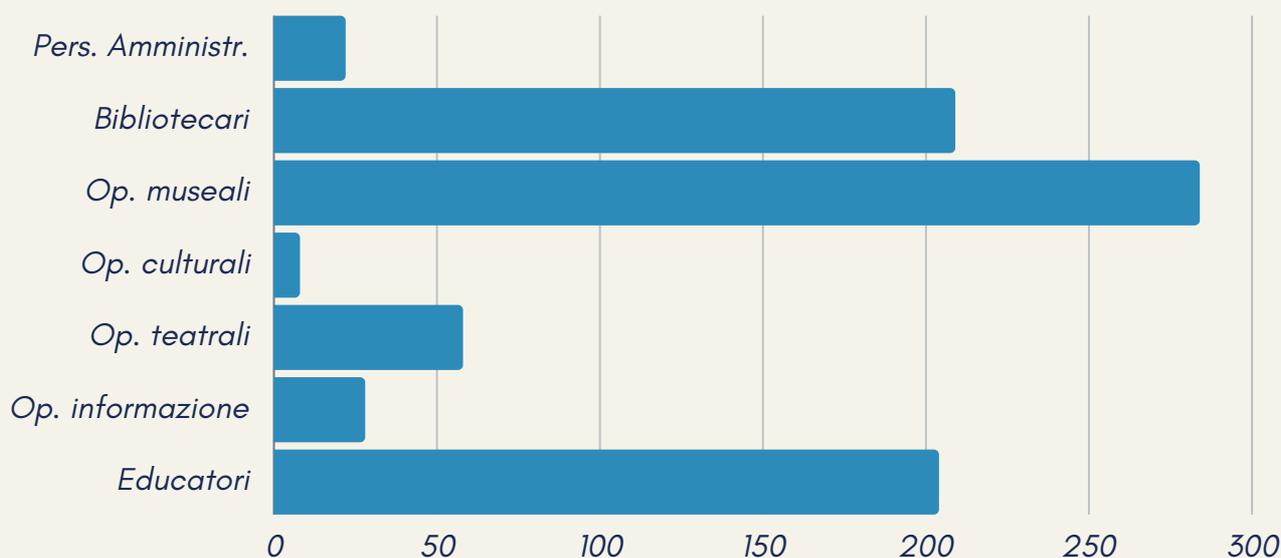
La percentuale di contratti **part-time** prevale sui **full-time**. Dai dati si nota inoltre una prevalenza dei **contratti a tempo indeterminato** rispetto ai **contratti a tempo determinato**.



I CCNL Nazionali applicati sono quelli riportati nel grafico sottostante. La maggior parte dei dipendenti della nostra Cooperativa è inquadrata con **CCNL Multiservizi**, il contratto che ancora oggi risulta prevalente nel settore culturale, ambito nel quale rientra la maggior parte dei nostri servizi. Seguono il **CCNL Teatri** e il **CCNL Cooperative Sociali**, utilizzato prevalentemente per i nostri Operatori occupati nella gestione dei servizi educativi.



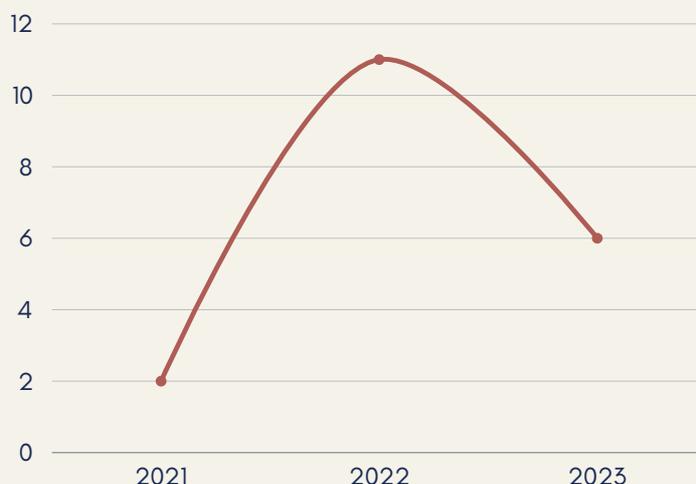
Nell'istogramma sottostante, relativo alla suddivisione dei servizi della Cooperativa, si nota la prevalenza dei **servizi bibliotecari e museali**, cui seguono per numero di impiegati in **servizi educativi**.



Salute e sicurezza

Gli infortuni del personale della Cooperativa nell'anno **2023** sono un totale di **6**, registrando una diminuzione rispetto all'anno **2022** che aveva visto **11** infortuni.

In generale nel corso dell'ultimo triennio abbiamo notato un incremento nel numero di infortuni, dato probabilmente da legare all'aumento dell'organico della Cooperativa, che, come abbiamo visto, ha avuto una crescita importante.



Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

DIPENDENTI	
Retribuzione annua lorda minima	€ 16.616,88
Retribuzione annua lorda massima	€ 65.098,18
Rapporto	3,92

ORGANO AMMINISTRATIVO E CONTROLLO	
Retribuzione annua lorda minima	€ 29.036,00
Retribuzione annua lorda massima	€ 65.098,18
Rapporto	2,24

In occasione dell'Assemblea dei soci di **luglio 2023**, con il rinnovo delle cariche sociali, l'Assemblea ha deliberato sui **compensi annuali** di amministratori e sindaci, che riportiamo di seguito:

Presidente del CDA	€ 100.000,00
Vicepresidente del CDA	€ 6.000,00
Consigliere	€ 4.000,00
Sindaco effettivo	€ 4.333,00 +IVA

A fronte di compensi amministratori deliberati per 110.000 €, ne sono stati effettivamente corrisposti solo 90.000 per decisione del CDA al fine di favorire lo sviluppo della cooperativa: il compenso effettivo del Presidente del CDA è stato infatti di 80.000 €.

TURN OVER

Altro elemento fondamentale per la buona gestione dei servizi è rappresentato dalla stabilità del gruppo di lavoro, in considerazione del fatto che un eccessivo *turn over* può avere risvolti negativi per il servizio in termini di continuità e di qualità. In considerazione del fatto che la misurazione del *turn over* del personale rappresenta un dato legato, nel caso della **gestione di appalti**, all'esito di procedure di gara che di per sé costringono gli operatori economici a misurarsi con **situazioni di cambio appalto** piuttosto frequenti e che sono indipendenti dalla fidelizzazione dei propri operatori, **stiamo predisponendo indicatori specifici per una misurazione del dato in relazione all'andamento di ciascun servizio per la sua durata contrattuale** piuttosto che in relazione all'acquisizione o alla perdita di appalti, in modo tale da interpretare più correttamente i flussi di ingresso e di uscita dell'organico da noi impiegato.

Uno dei principali strumenti di valorizzazione dei nostri dipendenti è la formazione. L'impegno de Le Macchine Celibi è, infatti, volto a garantire la **formazione permanente** del proprio personale. Riteniamo che tale aspetto sia fondamentale al fine di garantire il livello qualitativo dei servizi resi e di contare su personale più qualificato e motivato anche nell'ottica di una limitazione del turn over. Anche per il 2023, la Cooperativa si è impegnata a investire nell'educazione e della formazione, **offrendo ai dipendenti oltre i corsi obbligatori per la sicurezza sul luogo di lavoro e per gli apprendisti anche nuovi percorsi di aggiornamento professionale**. Quello della Formazione è un aspetto cui la nostra Cooperativa pone particolare attenzione, che deriva anche dalla nostra storia. Quello della Formazione ha, infatti, rappresentato per molti anni uno dei principali settori di attività de Le Macchine Celibi, che ha visto nel corso degli anni una continuativa e proficua collaborazione con gli Enti Formativi.

La formazione erogata nel 2023 riguarda quindi da una parte la **formazione sulla sicurezza ex D.Lgs. 81/2008** e dall'altra **ulteriori corsi di formazione volti a migliorare le competenze del personale impiegato sui diversi appalti**. Riassumiamo i principali dati relativi alla formazione erogata.



Le ore dedicate ai corsi per la sicurezza sul lavoro riguardano **corsi di formazione generale** (effettuata online ad ogni nuovo assunto), **specifici** (di durata differente in base alla tipologia di mansione della persona assunta), **primo soccorso** e **antincendio** (anche in questo caso di durata variabile).

Oltre a questi corsi sono state offerte **opportunità di apprendimento su diversi temi**, tra cui comunicazione, educazione, organizzazione e gestione, alternati anche a momenti di confronto e di affiancamento con personale specializzato individuato all'interno dei servizi. I corsi attivati nel 2023 sono stati prevalentemente erogati al personale impiegato nel settore bibliotecario, sulle seguenti principali tematiche:

- * *Catalogazione ISB del Libro moderno;*
- * *Authority work e authority file. Nomi di persona e di ente; titolo dell'opera;*
- * *Diritto d'autore in biblioteca e su web: Siae, spettacoli in biblioteca, immagini su web;*
- * *Riflessioni e pratiche di intercultura in biblioteca;*
- * *Risorse a 360°, attenzione e valorizzazione del patrimonio dedicato agli utenti con esigenze di fruizione speciali;*
- * *Accessibilità e accoglienza in biblioteca;*
- * *Corso social media.*

Per l'anno 2023, inoltre la Cooperativa ha erogato anche corsi di formazione professionale specifici dedicati a determinati Settori di attività, mediante **convenzioni con alcune Università e Istituti del territorio** in cui operiamo, nonché tramite **Fondi** specifici dedicati.

Convenzioni con Università - Istituti

Nel corso degli anni sono state siglate diverse convenzioni con Università, al fine di attivare percorsi di tirocinio all'interno dei servizi gestiti per studenti universitari o frequentanti di corsi di specializzazione post-laurea. Tra le principali Università con cui Le Macchine Celibi ha **Convenzione** o **accordo** attivi nel 2023 citiamo le seguenti:

- * Università degli Studi di Bologna;
- * Università degli Studi di Venezia;
- * Università degli Studi di Siena;
- * Università degli Studi di Firenze;
- * Università degli Studi di Padova.

Ricordiamo inoltre che Le Macchine Celibi anche nel 2023 ha stipulato numerose **convenzioni** e **collaborazioni** anche con **Istituti comprensivi statali** (citiamo a titolo esemplificativo e non esaustivo l'**I.S.S. "Guido Monaco di Pomposa" di Codigoro in provincia di Ferrara**) o altri **Enti** per lo svolgimento di attività con i ragazzi delle scuole superiori di II grado all'interno dei servizi gestiti.

Fondo Interprofessionale Foncoop

Anche per l'anno 2023, Le Macchine Celibi ha previsto un piano di formazione finanziata attraverso il **Conto formativo di Foncoop**, Fondo interprofessionale per la formazione continua nelle società cooperative. Il Fondo Interprofessionale Foncoop è stato utilizzato per sostenere la formazione specifica dei dipendenti della Cooperativa in diversi ambiti. Tra i corsi avviati e conclusi citiamo:

- * *Corso comunicazione Efficace e Gestione dei Feedback;*
- * *Corso Contabilità avanzata;*
- * *Corso La Catalogazione in SBN del Libro moderno.*

Complessivamente, gli investimenti effettuati nella formazione del personale dimostrano un impegno continuo per lo sviluppo e per il miglioramento del personale e dell'organizzazione nel suo complesso. La valorizzazione e l'implementazione delle competenze dei nostri dipendenti sono un punto focale nel costruire un ambiente di lavoro stimolante e per lavorare verso il miglioramento dei servizi erogati nei confronti dei nostri *stakeholder*.

In sintesi, la Cooperativa Le Macchine Celibi è un'azienda impegnata **nell'innovazione, nell'aggiornamento e nella formazione continua** del proprio personale, al fine di adattarsi alle mutevoli esigenze del mercato e della società.



5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Le Macchine Celibi si impegna a perseguire con il proprio operato obiettivi finalizzati a tradurre la *vision* e la *mission* della Cooperativa in azioni concrete, fornendo una direzione chiara e aiutando a focalizzare le risorse e gli sforzi verso risultati specifici. Definire obiettivi chiari e attuabili permette inoltre alla Cooperativa di sviluppare **piani strategici a lungo termine** e di pianificare le attività quotidiane in relazione agli stessi, motivando soci e lavoratori attraverso un senso di scopo e direzione, promuovendo la sostenibilità dell'impresa sia a livello economico che sociale e migliorando la qualità della vita dei soci e dei dipendenti in generale.

PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE E PARTECIPAZIONE SOCIALE ALLA CULTURA

Come riportato nel nostro statuto, una delle finalità istituzionale della Cooperativa è la **creazione di posti di lavoro**, accompagnata dall'impegno a garantire a soci e lavoratori continuità di occupazione alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali possibili. Creare posti di lavoro non solo soddisfa i bisogni economici dei soci, ma contribuisce anche al benessere sociale, alla crescita economica locale e nazionale, giocando un ruolo cruciale nel costruire **un'economia più inclusiva e resiliente**, affrontando sfide globali come la disoccupazione e le disuguaglianze socioeconomiche. Le Macchine Celibi concretizza i suddetti obiettivi attraverso diversi strumenti:

- * **Responsabilità sociale:** agendo in modo responsabile e sostenibile, la Cooperativa si configura come un punto di riferimento positivo nella comunità, affrontando le sfide sociali locali e contribuendo alla costruzione di una società più equa e inclusiva;
- * **Programmi di formazione:** La Cooperativa investe periodicamente in programmi di formazione per soci e lavoratori, migliorando ulteriormente le loro capacità professionali e aumentando la competitività sul mercato del lavoro;
- * **Apprendimento sul lavoro:** Lavorare in Cooperativa offre a soci e lavoratori l'opportunità di sviluppare nuove competenze e competenze trasversali, migliorando le prospettive di carriera e di crescita personale;
- * **Uguaglianza di opportunità:** La Cooperativa promuove principi di uguaglianza e inclusione, offrendo opportunità di lavoro senza discriminazioni basate su sesso, razza, etnia o background socioeconomico;
- * **Partecipazione delle Minoranze:** la Cooperativa si impegna a fornire opportunità di lavoro a gruppi svantaggiati e a minoranze, contribuendo così alla riduzione delle disparità sociali ed economiche;
- * **Controllo democratico:** i soci hanno voce in capitolo nelle decisioni aziendali attraverso un sistema democratico di governance. Ciò aumenta il senso di responsabilità e di appartenenza, migliorando la produttività e la soddisfazione sul posto di lavoro;

- * **Tutela dell'equilibrio vita-lavoro:** nell'ottica di sostenere la crescita delle équipes di lavoro e la loro stabilità, la Cooperativa è impegnata in strategie e azioni concrete di tutela del *work-life balance*, ovvero una gestione efficace del tempo e delle energie per evitare uno sbilanciamento eccessivo verso il lavoro a discapito degli aspetti personali, familiari, della salute e del tempo libero, favorendo una migliore soddisfazione lavorativa per promuovere una vita che sia più appagante nel complesso.
- * **Ripresa economica e del tessuto sociale:** nelle comunità rurali o in aree economicamente depresse, la Cooperativa rappresenta un motore di crescita economica e di rinnovamento del tessuto sociale locale, offrendo nuove prospettive occupazionali e sostenendo la resilienza delle regioni e dei territori coinvolti. Un esempio virtuoso in questa direzione è rappresentato dall'appalto del sistema museale e teatrale della città di Terni, avviato a gennaio 2020. Sin dal suo insediamento, la Cooperativa ha lavorato per aumentare la visibilità delle sedi con un team di oltre 40 impiegati, affiancando alla proposta didattica un ricco programma di eventi e iniziative per coinvolgere la cittadinanza e avvicinarla al patrimonio culturale. Nell'estate del 2020 è stata realizzata la prima edizione del festival **Baravai**, nata dal desiderio di predisporre un'oasi urbana di coesione sociale post pandemia che ha saputo rinnovarsi ed imporsi nel panorama italiano, registrando oltre 100.000 presenze per l'edizione 2023. La Cooperativa Le Macchine Celibi ha dunque dimostrato di saper valorizzare strategicamente il sistema culturale ternano, combinando il patrimonio di un'area ricca di storia e tradizione alla creazione di opportunità multidisciplinari per un panorama creativo giovane ed inclusivo.



Biblioteche

Nella gestione delle oltre **150 sedi bibliotecarie** a livello nazionale ci impegniamo ad affiancare le amministrazioni in percorsi e potenziamento dei servizi bibliotecari che possano riverberarsi più ampiamente anche sulla proposta culturale locale, allo scopo di raggiungere e coinvolgere fasce sempre più ampie di visitatori e di pubblico per la promozione complessiva del territorio. Concepiamo le sedi gestite come luoghi di cultura ad accesso libero e gratuito, capaci di offrire ad adulti, bambini e famiglie – oltre al consueto servizio di prestito librario – pacchetti di iniziative culturali, didattiche e ricreative al fine di configurare gli spazi come **luoghi di incontro e punti di riferimento per le comunità locali**.

Nostra specifica *expertise* è anche la gestione di **Biblioteche per ragazzi** nonché la progettazione di iniziative ed attività pensate appositamente per il target di giovani e giovanissimi, fidelizzando sin dalla tenera età i bambini al piacere della lettura e alla frequentazione delle Biblioteche.

Nell'ultimo anno in particolare la Cooperativa ha sperimentato con successo il format **Bibliotecario per un giorno!** – **Oggi tocca a te** nel quale bambini e ragazzi hanno potuto cimentarsi nel ruolo di "**Bibliotecari per un giorno**", affiancando i nostri Operatori nelle varie attività quotidiane da svolgere in sede, dalla ricerca dei libri richiesti al banco, alla ricollocazione a scaffale, dalla gestione delle prenotazioni alla timbratura ed etichettatura dei documenti, fino alla preparazione dei suggerimenti di lettura. Ogni partecipante – provvisto di un proprio cartellino personale – ha potuto ricevere un attestato di partecipazione con una fotografia da conservare come ricordo. I partecipanti sono stati così bravi che non ci stupiremmo nel vedere qualcuno di loro dietro al banco prestiti tra qualche anno! **L'iniziativa è inoltre stata inclusa nella newsletter di Mulino Bianco Tre notizie a Colazione.**



Ecco le notizie di oggi, dedicate a cultura e spettacolo, selezionate per te dalla redazione di Good Morning Italia.
Buona domenica da Mulino Bianco.

Un lavoro per topi di biblioteca (o per chi vuole diventarlo)
Vi piacerebbe diventare bibliotecari per un giorno? In Lombardia si può grazie a un'iniziativa lanciata dalla biblioteca civica Don Rinaldo Beretta di Giussano (MB) che a settembre vedrà un gruppo di ragazzi dagli otto ai 14 anni affiancare il personale per cercare e consegnare i libri chiesti in prestito dai loro concittadini, gestire le prenotazioni, ricollocare i volumi sugli scaffali, timbrare ed etichettare i materiali librari e, soprattutto, preparare dei suggerimenti di lettura rivolti ai loro coetanei. Ogni ragazzo coinvolto verrà provvisto di un cartellino personale e a fine giornata riceverà un attestato di partecipazione con una fotografia da conservare come ricordo. Unico requisito per candidarsi? Essere dei veri topi di biblioteca, o anche solo volerlo diventare: il progetto è pensato infatti proprio per avvicinare i pre-adolescenti al mondo della letteratura. Prossimo appuntamento a dicembre, ma chissà che la bella iniziativa non venga "copiata" anche da altre biblioteche della penisola (Monza Today).

Beni culturali

Nel 2023 molti progetti sono stati intrapresi nella direzione dell'ampliamento della partecipazione e fruizione culturale. Alcuni di questi sono stati rivolti alla **digitalizzazione del patrimonio storico-artistico** attraverso progetti personalizzati sulle caratteristiche delle diverse istituzioni culturali. Per il **Museo Irpino di Avellino**, ad esempio, è stata realizzata un'audioguida virtuale attraverso **l'applicazione IziTravel**, fruibile gratuitamente da qualsiasi device tramite il download dagli store digitali di riferimento. Attraverso un'interfaccia intuitiva i visitatori possono accedere ad un percorso museale ricco e immersivo, conducendo in totale autonomia un'esperienza di visita inedita rispetto alle modalità di fruizione tradizionale. Il percorso collega i diversi punti di interesse all'interno del sito, ai quali sono associati contenuti disponibili in formato audio e/o testuale curati direttamente dai nostri Operatori. Attraverso *link* e *pop-up* integrati nell'applicazione è inoltre possibile accedere a contenuti extra per accedere ad approfondimenti mirati sulla storia e sulle caratteristiche delle collezioni. Per favorire la fruizione dello strumento, all'ingresso del Museo è stato collocato un QR-Code direttamente collegato al tour per un accesso immediato alla guida

The screenshot displays the user interface of the IziTravel audio tour application. At the top, it identifies the tour as 'Sezione Archeologica - Intro' with a 5-star rating and a 'Gratis' (free) label. A language dropdown is set to 'Italiano' and there are options to 'Condividi' (share) and 'Scarica la app' (download the app). The main content area features a play button and a progress bar at 00:00. Below this, the section is titled 'SEZIONE ARCHEOLOGICA' and includes a descriptive paragraph: 'Il Palazzo della Cultura, pregevole edificio di architettura neorazionalista, è situato nel cuore della città di Avellino, nel luogo un tempo occupato dall'Orto Botanico di età borbonica...'. A 'Leggi oltre' (read more) link and a 'Riproduci audiotour' (play audio tour) button are present. The 'Fermate tour' (tour stops) section lists five stops, each with a numbered circle, a thumbnail image, and a title: 1. CORRIDOI; 2. SALA I - LA PREISTORIA E IL SITO DE LA STARZA; 3. SALA II - LA PREISTORIA E IL SITO DI MADONNA; 4. SALA III - LA PROTOSTORIA E LA; 5. SALA IV - LA COLLEZIONE ZIGARELLI.

Altro importante percorso di digitalizzazione che la Cooperativa ha concluso nell'ultimo anno è **Ciao Siri - Il Lato Digitale del Museo**, progetto interattivo volto a sviluppare il lato multimediale del **Museo Archeologico Claudia Giontella** e del **Museo d'arte Moderna e Contemporanea Aurelio De Felice di Terni**. Le modalità di fruizione di musei sono state totalmente ripensate, adottando un approccio contemporaneo e aggiornato ai reperti archeologici esposti, grazie a un allestimento che si avvale di innovative tecnologie di fruizione multimediale, adattate alla storia e all'articolazione del complesso museale.

Filmati video proiettati su schermi, ricostruzioni in 3D immersive fruibili attraverso visori, teche olografiche con la presentazione virtuale di oggetti dell'antichità, percorsi tematici esplorabili grazie alla presenza di QR-code, totem interattivi per l'approfondimento di contenuti. **I nuovi percorsi accompagnano il visitatore in una nuova scoperta della storia della città e del territorio, avvicinando in particolare le nuove generazioni**, sempre più avvezze ad un consumo digitale dei contenuti culturali.



Servizi Educativi

Anche per quanto riguarda l'ambito educativo, la Cooperativa si pone l'obiettivo di favorire un continuo miglioramento dei servizi erogati attraverso una combinazione di pianificazione strategica, amministrazione efficace, monitoraggio continuo e coinvolgimento di tutte le parti interessate. Per ogni singolo servizio viene effettuata una primaria **analisi dei bisogni** per identificare le esigenze educative della comunità e degli utenti attraverso l'utilizzo di sondaggi, consultazioni con i genitori, insegnanti e altri stakeholder. Segue poi la fase di sviluppo di una programmazione coerente e aggiornata che risponda alle esigenze dei fruitori e agli standard educativi nazionali o regionali.

Ricerca e sviluppo costituiscono le nostre fondamenta per la progettazione educativa, al fine di rimanere aggiornati sulle *best practices* nel campo dell'educazione, implementare e valutare nuovi approcci e progetti pilota ed essere pronti ad adattare e modificare le strategie in base ai cambiamenti nei bisogni degli studenti e nelle condizioni esterne. Il 2023 ha visto la Cooperativa espandersi ulteriormente nel campo dei servizi educativi e potenziarne l'efficacia attraverso progetti personalizzati sui contesti socioculturali nei quali essi operano.



Citiamo ad esempio il progetto **Comunità Educante**, che ha visto coinvolti un gruppo di 40 giovani, utenti del **Centro di aggregazione giovanile del quartiere di Ponte Lambro di Milano** in un percorso di progettazione condivisa per l'organizzazione di attività nel quartiere. Durante il percorso sono stati raccolti i bisogni base di un gruppo eterogeneo di **giovani tra i 17 e i 25 anni**, con storie e background diversi, che attraverso laboratori in collaborazione con Icei (Istituto Cooperazione Economica Internazionale) hanno potuto confrontarsi con il tema delle discriminazioni, facendo emergere quelle più diffuse nell'ambito del quartiere. Una su tutte è stata evidenziata come quella maggiormente percepita dalla comunità: la mancanza di possibilità ed esperienze che potesse allargare le vedute e le conoscenze dei giovani.

Il laboratorio ha dunque individuato alcune parole chiave che sono state utili per progettare un viaggio in una città europea che tenesse insieme aspetti riguardanti la storia, la cultura, le innovazioni e i bisogni del target giovanile. La scelta è ricaduta su **Monaco di Baviera**, a seguito del desiderio del gruppo di tenere un filo conduttore con gli approfondimenti sui temi dell'Olocausto e della Seconda Guerra Mondiale trattati nelle attività del CAG.

A partire da questo stimolo il gruppo ha individuato alcune luoghi simbolo del drammatico periodo del Nazismo, come il campo di concentramento di Dachau ma anche i distretti meccanici e scientifici di cui Monaco oggi vanta alcuni primati, oltre che alle bellezze storiche e artistiche presenti in città.

Il progetto ha garantito preziose opportunità al gruppo dei giovani partecipanti, che hanno visitato 4 musei, 10 attrazioni turistiche, il campo di Dachau e l'intera città di Monaco di Baviera: **per oltre 80% di loro si trattava del primo viaggio all'estero e per la totalità dei partecipanti era il primo viaggio completamente autogestito e auto-organizzato**. Sommando alle risorse della Cooperativa il contributo economico del Municipio è stato abbattuto del 75% il costo totale del viaggio, garantendo per ogni partecipante una quota di cofinanziamento di soli 120 euro.

Altro importante progetto realizzato nell'ambito dei servizi educativi del territorio milanese è **No League Social Games**, un percorso che coinvolge gli utenti nella partecipazione ad eventi e iniziative legate allo sport non solo come attività fisica ma anche come contesto di crescita e comunità educante. Il progetto prevede la creazione di squadre in base alle categorie d'età, l'organizzazione di allenamenti settimanali e campionati ma soprattutto, la partecipazione attiva alle iniziative e ai laboratori in programma per favorire la socializzazione e la condivisione di valori tra i ragazzi

INCLUSIONE SOCIALE

Parità di genere

Le Macchine Celibi sostiene fermamente il tema della **parità di genere**: la nostra Cooperativa è a prevalenza femminile e vede una forte presenza di donne negli organi decisionali (due terzi del Consiglio di amministrazione è composto da donne). Inoltre, **il nostro impegno sulla tematica si concretizza nella progettazione di format e iniziative di sensibilizzazione realizzate negli oltre 250 appalti gestiti a livello nazionale**. Riteniamo infatti fondamentale promuovere la parità di genere in ambito culturale poiché la cultura riflette e plasma la nostra società influenzando la nostra percezione del mondo, i nostri valori e le nostre aspirazioni. Nostro intento è, attraverso i servizi gestiti, quello di impegnarci attivamente per creare spazi in cui le voci delle donne siano ascoltate, rispettate e valorizzate, sostenendo la creazione di reti e di comunità che possano incoraggiarle a sostenersi reciprocamente e a superare gli ostacoli lungo il loro percorso di vita, ampliando la gamma di idee e di narrazioni disponibili per esplorare la diversità, arricchire il nostro patrimonio e superare gli stereotipi di genere.

Negli anni la Cooperativa ha investito su numerosi progetti rappresentativi di questo impegno, come ad esempio il servizio di **Sportello Informadonna**, attivato in appalti come l'Informagiovani di Firenze e il Centro Giovani di Montecchio Maggiore, a partire dal 2002. Il progetto si poneva l'obiettivo di fornire uno specifico supporto alle esigenze dell'universo femminile, configurando gli sportelli soprattutto come luoghi sicuri e anonimi destinati alle donne come primo approdo in caso di difficoltà, consentendo una prima informazione e un primo orientamento senza l'attivazione di un iter formale.



Anche gli eventi organizzati dalla Cooperativa testimoniano un'attenzione particolare rivolta verso l'universo femminile, come nel caso della **mostra Le ragazze del Bauhaus e il caso Margarete Heymann** - inaugurata presso il Caos di Terni ad aprile 2024 dopo un anno di preparazione - volta a riscoprire l'importanza del ruolo delle donne nel Bauhaus, ma è anche e soprattutto un tributo e un atto moralmente dovuto a Margarete Heymann, vittima di soprusi del governo nazista, ingiustamente emarginata a causa di discriminazione razziali. Nel **2023** la Cooperativa ha avviato il processo per ottenere la **Certificazione di parità di genere** focalizzato il proprio impegno per sostenere la parità di genere.

Popolazione straniera

La Cooperativa si impegna a configurare le sedi culturali che gestisce quali veri e propri **community center**, luoghi di incontro e di socializzazione delle intere comunità territoriali. In quest'ottica vengono proposte occasioni di incontro, di ascolto e dialogo non solo tra generazioni, ma anche tra comunità e culture diverse al fine di favorire l'integrazione, la socializzazione culturale e le opportunità formative: corsi base di italiano per stranieri condotti dagli Operatori in collaborazione con le reti di volontariato; laboratori di lettura espressiva attraverso l'uso del corpo, della voce e dei linguaggi verbali e non verbali; attività di tipo teatrale (giochi teatrali, drammatizzazioni di piccole scenette, ombre cinesi, teatro dei burattini), musicale (canti e filastrocche in lingua inglese), artistico-manuale e coreografico per i bambini per apprendere con semplicità la lingua; sportelli di supporto in collaborazione con i servizi territoriali sulle opportunità presenti sul territorio e supporto alla ricerca del lavoro; incontri con gli autori stranieri per favorire la conoscenza delle espressioni artistiche di altri paesi e valorizzare lo scambio interculturale, letture in lingua originale condotte da genitori provenienti da altri paesi come nel caso del **progetto Mamma Lingua**, un'occasione per far scoprire ai bambini che esistono lingue differenti da quella italiana; per farli crescere cittadini del mondo, e al tempo stesso un'opportunità per valorizzare la lingua madre dei bambini con genitori stranieri, che spesso rimane solo ad uso casalingo senza diventare un elemento di arricchimento per tutta la comunità.

Anziani

Siamo attivi nell'ideazione di **progetti di invecchiamento creativo** che puntano a mantenere le persone cognitivamente e socialmente coinvolte, contribuendo allo stesso tempo alla prevenzione e mitigazione degli effetti della fragilità di donne e uomini anziani attraverso **progetti di teatralizzazione della letteratura** in ambito bibliotecario e laboratori in ambito museali per stimolare l'espressione creativa e la rielaborazione della storia come propria; **percorsi di contrasto al digital divide** con opportunità di usufruire di occasioni formative a partire dai livelli di alfabetizzazione di base sino alla conoscenza delle opportunità offerte dalla rete.

Persone con disabilità

L'attenzione verso l'inclusione di persone con disabilità si concretizza nella realizzazione di numerose iniziative elaborate per incontrare le esigenze dei pubblici speciali:

- **Black-out - Letture al buio** per persone con disabilità visiva in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi;
- **Progetto Il Libro Parlante** - con l'obiettivo di ampliare la possibilità di accesso al patrimonio librario da parte dei non vedenti rendendo disponibili audiolibri in formato MP3, CD o attraverso l'accesso al download;
- **Letture condivise con personale interpretazione dei racconti**, reciproco confronto sui temi trattati, drammatizzazione diretta e indiretta degli eventi, dei rapporti, dei ruoli e dei contesti narrati per costruire una comfort zone dove potersi confrontare e confortare per contrastare la dimensione di solitudine causata anche dall'impatto causato dall'emergenza sanitaria;
- **Laboratori** con la finalità di acquisire **competenze grafiche e manuali** e sperimentare diverse tecniche artistiche di disegno e coloritura, pittura e manipolazione, con insegnamenti basati su abilità sociali e competenze specifiche per ogni laboratorio;
- **Proiezioni cinematografiche** fruibili per persone con disturbi dell'attenzione e dello spettro autistico in collaborazione con le associazioni del territorio.



QUALITÀ DEI SERVIZI

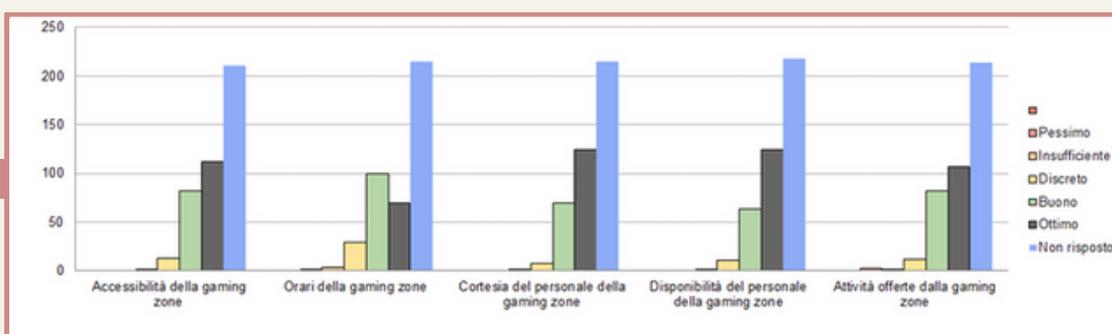
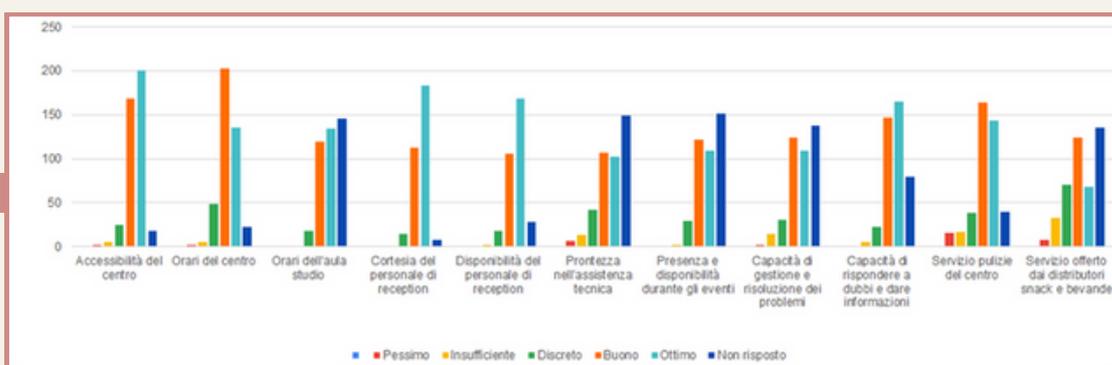
Strumento chiave per la misurazione quali-quantitativa dei servizi erogati e l'attestazione di un incremento delle performance degli stessi nel corso del tempo sono i **questionari di customer satisfaction**, essenziali per raccogliere *feedback* dagli utenti riguardo alle loro esperienze. Grazie a questo tipo di indagine la Cooperativa dispone in qualsiasi momento di una fotografia dello stato dei servizi e può misurare l'incremento di partecipazione e il grado di soddisfazione dei vari target di pubblico. I questionari vengono elaborati in forme diverse in base ai servizi e proposti in forme diverse a seconda dell'utenza diretta e indiretta (utenti, famiglie, istituzioni scolastiche, ecc.).

Settore culturale

Per quanto riguarda i servizi culturali (biblioteche, musei, IAT, ecc.), i questionari vengono proposti ai cittadini di Comuni e Province, nonché ai turisti, che usufruiscono dei servizi. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, proponiamo i risultati ottenuti all'interno di alcuni dei nostri servizi:

➤ Biblioteca e Centro Verdi di Segrate

Gli utenti delle biblioteche del Centro Civico "Verdi" e della Biblioteca Comunale di Segrate, entrambi gestiti dalla nostra Cooperativa, hanno dato la loro opinione in merito alla gestione dei **servizi di portineria e bibliotecari**, tramite questionari appositamente sottoposti ai fruitori. I grafici indicano complessivamente una **buona soddisfazione dei fruitori dei servizi**, che apprezzano gli eventi organizzati in biblioteca e la competenza e cortesia del personale. Per quanto riguarda il Centro Civico "Verdi", dove i nostri Operatori si occupano della portineria e dell'accoglienza, è molto apprezzata la cortesia del personale.



Settore educativo

Nel caso del settore educativo, i questionari vengono proposti ogni anno alle famiglie, sia in modalità telefonica che online, tramite modulo Google. Forniamo di seguito un'esemplificazione grafica dei risultati dei questionari di gradimento sottoposti alle famiglie nell'ambito del **servizio di pre-scuola e giochi serali per i Municipi 4,5 e 6 di Milano**, che hanno evidenziato un buon andamento delle attività. Alle famiglie è stato chiesto di esprimere un giudizio su diversi aspetti riguardanti il funzionamento del servizio fruito usando esprimendosi attraverso un punteggio da 1 a 5, ove 1 ha rappresentato la valutazione più bassa e 5 quella più alta.



Nostro obiettivo per il **2024** è quello di **poter estendere ulteriormente la mappatura della customer satisfaction attraverso un'indagine capillare** in grado di restituire le performance di ogni tipologia di servizio gestito, creando così un database dal quale attingere nel tempo per creare una reportistica di monitoraggio delle prestazioni.

Comunicazione delle attività

Per promuovere le attività culturali realizzate nei vari cantieri e incentivarne la frequentazione da parte dei pubblici, la Cooperativa svolge **un'intensa attività di promozione** utilizzando una moltitudine di canali.

Vetrina principale dell'impresa è costituita dal **sito ufficiale**, rinnovato nella veste grafica e nei contenuti nel corso del 2023:

www.lemacchinecelibi.coop

La Cooperativa è presente anche sui **social media** attraverso un profilo Facebook con oltre 4.500 follower e un account Instagram utilizzato per raccontare la quotidianità dei servizi educativi.

A novembre 2023 Le Macchine Celibi hanno inoltre presenziato alla Fiera Internazionale **RO.ME Museum Exhibition** con uno stand dedicato alla promozione dei servizi museali a gestiti a livello nazionale.



CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ POSSEDUTE

Dal 2004 la Cooperativa è in possesso della **Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015** per progettazione ed erogazione di servizi di gestione centri giovanili con servizi educativi e culturali, biblioteche, portierati, guardiania ed accoglienza, servizi ausiliari ed eventi culturali (mostre, musei) - IAF 35, 39.

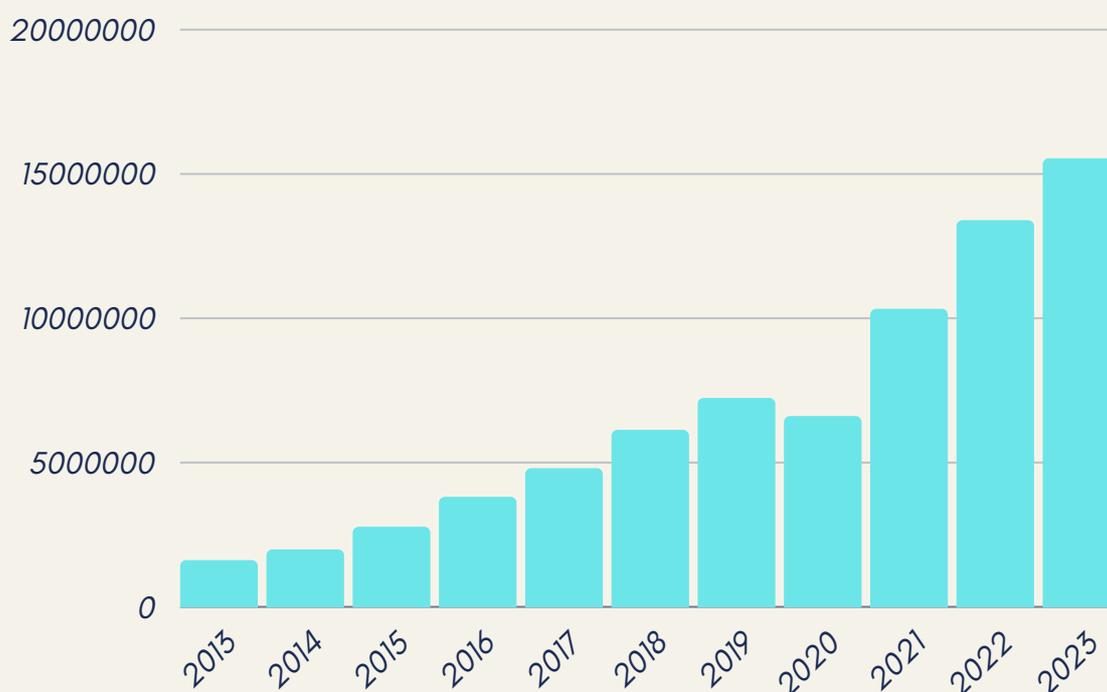
È in possesso, inoltre, della **Certificazione ISO 45.001 sulla sicurezza sul lavoro**.



6. SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA

DATI CONTABILI ESERCIZIO 2023

La Cooperativa le Macchine Celibi si conferma un soggetto dinamico e in progressiva crescita. L'esercizio chiuso al **31.12.2023** ha fatto registrare un valore della produzione superiore a quello dei due anni precedenti, passando dai € 10.328.157 del bilancio del 2021 ai € 13.398.781 del bilancio del **2022** per arrivare ai € **15.542.988** del **2023**, con un incremento di oltre il **50%** sul 2021. Questi valori dimostrano chiaramente il percorso di crescita della cooperativa, la quale ha saputo valorizzare i propri servizi in positivo garantendone un ottimo sviluppo.



Per maggiore chiarezza, riportiamo i dati relativi ad ogni annualità:

2013	€ 1.620.249
2014	€ 1.992.722
2015	€ 2.777.157
2016	€ 3.814.822
2017	4.805.309

2018	€ 6.134.661
2019	€ 7.240.379
2020	€ 6.613.415
2021	€ 10.328.157
2022	€ 13.398.781
2023	€ 15.542.988

La Cooperativa è un soggetto affidabile, ben patrimonializzato per il suo giro economico. Il patrimonio netto è passato dai **1.410.603,00** del **2022** al **1.533.364,00** del **2023**. Un dato, questo, che offre garanzie di stabilità e solidità agli Enti e ai propri lavoratori, in grado di far fronte ai propri impegni.

Cresce il capitale sociale che passa dai 240.240 del 2022 ai 352.560 del 2023.

È un soggetto con una buona liquidità, che paga stipendi contributi e tasse con i denari che ha sui propri conti correnti, facendo scarso ricorso ai fidi di cassa o di anticipo fatture. Non presenta situazioni debitorie, paga pochi interessi e non dipende dal prestito bancario per far fronte ai propri impegni correnti.

I ricavi sono contenuti, ma bisogna tener conto di una serie di fattori:

1 Il primo è che i servizi che gestiamo sono definiti dal Codice degli appalti "ad alta intensità di manodopera", proprio perché il costo del lavoro nei servizi educativi e culturali rappresenta spesso il 90% della componente economica di un affidamento

2 Il secondo è che, senza poter disporre di strumenti legislativi per la revisione dei prezzi, la cooperativa ha dovuto far fronte con risorse proprie agli aumenti legati prima al rinnovo del CCNL Multiservizi e poi ora del CCNL delle cooperative sociali; allo stesso modo, senza che gli fosse riconosciuta alcuna revisione dei prezzi, ha dovuto far fronte ad un aumento fortissimo dei prezzi e dell'inflazione, che si è tradotto nel modo più eclatante ad es. nella concessione dei Musei di Terni nel raddoppio delle utenze nel 2022, arrivate a cifra 204.000 euro a fronte di un contributo annuo del comune di Terni per fronte a tutte le necessità dell'affidamento di 207.000 euro.

Nonostante la poca marginalità, l'aumento di costi dei fornitori, del costo del lavoro, la Cooperativa ha comunque continuato ad investire: nel **lavoro**, nell'**innovazione tecnologica** per rendere più fruibile il patrimonio storico artistico (come nel caso, sempre a Terni, del progetto dei nuovi strumenti multimediali per i Musei Giontella Archeologico e per il Museo De Felice di Arte Moderna e Contemporanea).



7. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E ALTRE INFORMAZIONI

PARITÀ DI GENERE

Attualmente la cooperativa sta intraprendendo il percorso di ottenimento della **Certificazione della Parità di Genere** (prassi UNI/PdR 125:2022) con la precisa volontà di andare oltre gli stereotipi di ruolo per promuovere e tutelare le diversità, valorizzando i talenti femminili. Particolarmente ci appare questo come un obiettivo importante da perseguire anche in considerazione della prevalenza femminile del nostro organico, oltre che come adozione di un sistema di gestione che non si limiterà ad agire unicamente nel contesto lavorativo aziendale ma avrà ricadute positive, in termini di diffusione di una cultura inclusiva volta a valorizzare la diversità, anche nella conduzione dei servizi gestiti

SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

Allo stesso modo intendiamo proseguire il nostro impegno verso le tematiche ambientali per promuovere attivamente una cultura della sostenibilità e della cura dell'ambiente. Di seguito sono riportati alcuni esempi delle azioni che continuano a perseguire da anni:

- **Rifiuti zero:** Le Macchine Celibi si impegna a ridurre gli sprechi e i rifiuti prodotti, sia negli uffici centrali che all'interno degli appalti gestiti. Tutto il personale viene sensibilizzato in merito alle tematiche ambientali e viene formato per indirizzare al meglio l'utenza dei servizi al rispetto delle indicazioni relative a titolo esemplificativo le procedure di smaltimento corretto (soprattutto in relazione agli appalti che prevedono anche servizi di bar/ristorazione). Relativamente ai laboratori didattici proposti dalla Cooperativa, vengono favoriti l'utilizzo di materiali durevoli e viene limitato l'uso di plastica monouso;
- **Digitalizzazione:** Le Macchine Celibi da anni lavora verso la digitalizzazione della modulistica utilizzata a livello di sede centrale e nei propri servizi, permettendo la firma digitale e riducendo così l'utilizzo della carta. Questo ha comportato un risparmio di materia prima, toner e ha contribuito a evitare la produzione di rifiuti;
- **Utilizzo di sistemi digitali:** La Cooperativa favorisce l'utilizzo di sistemi digitali per colloqui di lavoro virtuali, colloqui con clienti, fornitori ed Enti committenti e attività didattiche e formative a distanza. Questo ha permesso di ridurre le emissioni derivanti dagli spostamenti del personale e ha generato risparmi economici che sono stati reinvestiti per migliorare i consumi energetici e non solo.

Attraverso queste azioni, la Cooperativa Le Macchine Celibi contribuisce attivamente alla protezione dell'ambiente, adottando **pratiche sostenibili** e promuovendo un **utilizzo consapevole delle risorse**. Nella gestione dei servizi giovanili abbiamo riscontrato il grande interesse dei ragazzi verso queste tematiche. Ci pare a maggior ragione importante portare questa attenzione anche nell'ambito delle iniziative di socializzazione ed intrattenimento che coinvolgono un grande numero di partecipanti. È il caso dei Festival e delle iniziative estive che realizziamo, sempre dedicando grande attenzione alla **gestione dei punti di somministrazione di alimenti e bevande** in cui vengono utilizzate stoviglie e posate in materiali biodegradabili o lavabili e in tutti gli spazi di socialità è ben organizzata e dunque funzionale la **raccolta differenziata dei rifiuti**. Anche gli allestimenti temporanei degli spazi all'aperto delle strutture che ospitano il pubblico estivo sono concepiti in un'ottica sostenibile e viene sollecitato il consumo di bevande in contenitori riutilizzabili (ad esempio borracce personalizzate in modo creativo) incentivando così il disuso della plastica e di materiale usa e getta.

VALORIZZAZIONE DEI SOCI

Rimane costante per la Cooperativa l'obiettivo di valorizzare maggiormente i propri soci anche studiando proposte di **welfare aziendale** che possano andare incontro alle esigenze dei soci favorendo una maggiore solidità della base sociale.

APPROFONDIMENTO DEL BILANCIO SOCIALE

Certamente questa prima esperienza di stesura del Bilancio Sociale, che abbiamo voluto intraprendere in modo volontario, ci ha fatto comprendere l'utilità di questo strumento, che non è strumento di reporting fine a se stesso ma piuttosto **un processo che prevede un graduale ma costante coinvolgimento di tutta l'organizzazione aziendale in modo da aumentare la chiarezza e la trasparenza della rendicontazione sociale**, rendendo possibile un maggior grado di comparabilità spaziale e temporale tra i bilanci rivolti agli stakeholder, in modo da stimolare la creazione a monte di un sistema informativo in grado di guidare la gestione della cooperativa attraverso la sua specifica visione di responsabilità sociale. Andrà approfondita la **misurazione delle performance sociali** attraverso l'utilizzo di indicatori, per rendere più trasparente e concreto il monitoraggio delle attività e valutazione della loro ricaduta e impatto sociale, sia a fini gestionali interni che, soprattutto, ai fini di maggiore trasparenza e utilità delle informazioni contenute nei report sociali.

L'obiettivo è quello avere un approccio metodologico che stimoli la cooperativa alla ricerca dell'efficacia nella rendicontazione sociale, senza tuttavia sacrificare la specificità della propria realtà aziendale e la spontaneità della comunicazione.